

Piano Triennale Offerta Formativa

ALESSANDRO VOLTA - PAVIA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRO VOLTA - PAVIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5804C19/b del 01/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 10

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La situazione relativa al contesto socio-economico degli studenti sembra di livello medio dai dati desunti dai questionari ufficiali, anche se risultano alcuni alunni con forte disagio economico individuati dai consigli di classe, evidentemente non dichiarati. Molto elevata è la percentuale di pendolarismo: la maggior parte degli studenti proviene dalla provincia di Pavia, ma un discreto numero anche dall'interland milanese e dall'alessandrino; visto il monte ore di lezione gravoso, ciò crea disagi.

Grande attenzione viene fornita al "successo scolastico": vengono attivate varie azioni volte all'incremento del "benessere" degli studenti (attività laboratoriali, utilizzo di metodologie didattiche innovative, attività progettuali) e al recupero delle competenze.

Il numero di studenti con BES (disabili, DSA, ADHD, con svantaggio) è in continuo aumento; al'interno della scuola esiste un Gruppo GLI ben organizzato che si occupa di questi alunni dal momento dell'accoglienza alle attività scolastiche quotidiane. Gli studenti stranieri sono anch'essi in aumento, specie nel serale e carcere; pochi sono gli stranieri NAI, per i quali un gruppo di lavoro interno si occupa della loro alfabetizzazione.

Lo sportello d'ascolto psicologico e' molto attivo e di aiuto per individuare situazioni problematiche di vario genere.

La percentuale di abbandoni o trasferimenti in altri istituti non è elevata ma costituisce un punto di attenzione specie nel primo biennio.

Viceversa nell'estate e nei primi mesi della classe prima si registrano alcuni ingressi da altri Istituti.

Importante e' l'analisi della situazione delle sezioni in carcere dove sono attive classi di

detenuti comuni e protetti e dei corsi serali dove ci sono due sezioni, una di CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) e l'altra di AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)Per i corsi serali vengono realizzati il portfolio studenti e i patti formativi.

Vincoli

- difficoltà nell'individuare le situazioni di disagio economico (ritrosia nel dichiararli da parte delle famiglie)
- scarse risorse economiche ed umane per affrontare l'accoglienza stranieri;
- difficoltà nel reperire risorse economiche per le attività di recupero delle lacune degli studenti;
- organico dell'autonomia non sempre adeguato alle esigenze didattiche della scuola
- -per quanto riguarda la scuola presso la casa circondariale, a causa del diffuso disagio socioeconomico degli iscritti, la scuola deve farsi carico dei costi del materiale di cancelleria e del materiale didattico;
- nella scuola in ospedale aumento dei casi psichiatrici e neurologici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La città di Pavia conta circa 73.000 abitanti e si colloca a circa 30 km da Milano. La situazione economica è caratterizzata dal ridimensionamento dei settori dell'agricoltura e dell'industria e dalla crescita dei servizi. Le risorse di Pavia sono: il patrimonio storico-artistico, i servizi qualificati, soprattutto Università e il settore sanitario, che la rendono centro culturale e scientifico, la ricchezza del territorio con i suoi pregiati prodotti ma anche la sua fragilità legata soprattutto al dissesto idrogeologico. L'Istituto di Istruzione superiore "A. Volta" è perfettamente integrato e inserito nel contesto, pertanto:

• in collaborazione con il territorio, organizza e/o partecipa a numerosi progetti sui temi della cittadinanza attiva, cooperazione, partecipazione e integrazione sociale, antidispersione scolastica (Progetti "Volta nel mondo", lotta alla violenza sulle donne, "Voltaprofessioneestate..")

- da 20 anni persegue esperienze di stage di alternanza scuola-lavoro, dal momento che il territorio offre opportunità di inserimento di tirocinanti nei PCTO (per il corso CAT: studi professionali, studi tecnici di EELL, imprese edili...; per il liceo studi artistici e professionali, studi fotografici, musei civici...).
- è soggetto fondatore, con aziende, Ordini e realtà professionali e università, nonché protagonista attivo di corsi ITS e relativa Fondazione.

Vincoli

Il contributo della Provincia in generale per la manutenzione e per la gestione ordinaria della scuola è sempre più risicato; è in previsione comunque la costruzione della nuova sede per il biennio del liceo artistico nel cortile della sede centrale con smantellamento della succursale.

La Provincia offre scarsa opportunità occupazionale per i giovani.

La situazione provinciale del comparto "Costruzioni edili e stradali" è in sofferenza, anche se si registra una certa ripresa.

Esiste concorrenza con figure professionali "affini" in uscita da altri Istituti tecnici, Università e Politecnico.

E' necessario il continuo aggiornamento di strutture tecnologiche (macchine, software) di settore (rilievo topografico, applicazione di software sia per il liceo che per il CAT ecc.)

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola fa fronte alle necessità riguardanti le strutture, le strumentazioni e la realizzazione di progetti previsti dal PTOF grazie a:

- Buoni rapporti con gli EELL
- Reperimento fondi attraverso la partecipazione a bandi MIUR, regionali e nazionali e a progetti PON FSE e FERS
- autofinanziamento

La sede centrale è dotata di:



- 4 aule di informatica con PC fissi dotati della

ultima versione del pacchetto Office, software Autocad e vari applicativi per le attività curricolari e ultime piattaforme per il conseguimento della patente europea EDCL (la scuola è Test Center ECDL e CAD con erogazione esami).

- un laboratorio multimediale dotato di n. 2 PC Machintosh di ultima generazione
- n. 10 aule dotate di LIM
- -aula magna fornita di impianto video-audio per presentazioni e conferenze.

La scuola possiede un RSPP interno che monitora costantemente la situazione della struttura, interviene nella gestione dei processi e mantiene stretti rapporti con l'Ente Provincia.

La sezione Associata dispone di un'aula computer con pc portatili.

L'Istituto ha due droni con docenti piloti abilitati. Tra le strumentazioni più significative citiamo una termocamera, una stazione metereologica, due stampanti 3D, laboratori mobili digitali.

Numerosi e ben attrezzati sono i laboratori per materie artistiche-architettura-scenografiche-Scienze -Chimica -Fisica.

Nella sede centrale esistono una ampia palestra e campi di atletica.

Vincoli

Notevole riduzione dei contributi sia statali che delle famiglie negli ultimi anni scolastici. Nonostante l'autofinanziamento, le strumentazioni informatiche vanno implementate per far fronte alle sempre crescenti esigenze dell'utenza. Per quanto riguarda la struttura della scuola i vincoli sono i seguenti:

- la sede centrale necessita di continua manutenzione ordinaria e straordinaria;
- In succursale aule poco capienti, sistema di aerazione poco efficiente in alcuni laboratori
- -la succursale è di proprieta' privata in affitto all'Amministrazione provinciale e ciò crea difficoltà in caso di interventi sugli arredi o sulla struttura;
- -barriere architettoniche quasi totalmente superate tranne una rampa disabili troppo ripida e un marciapiede non idoneo



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ALESSANDRO VOLTA - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PVIS006008
Indirizzo	LOCALITA' CRAVINO PAVIA 27100 PAVIA
Telefono	0382526352
Email	PVIS006008@istruzione.it
Pec	pvis006008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutovoltapavia.it/

LICEO ART. VOLTA - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO			
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO			
Codice	PVSL00601G			
Indirizzo	VIA RIVIERA, 39 PAVIA 27100 PAVIA			
Indirizzi di Studio	 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE ARCHITETTURA E AMBIENTE ARTI FIGURATIVE SCENOGRAFIA DESIGN ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO DESIGN - INDUSTRIA 			
Totale Alunni	569			

❖ ITG VOLTA - SEDE CARCERARIA - PAVIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PVTL00601C
Indirizzo	CASA CIRCONDARIALE DI PAVIA VIA VIGENTINA, 85 27100 PAVIA
Indirizzi di Studio	 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

❖ ITG VOLTA - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PVTL006022
Indirizzo	VIA ABBIATEGRASSO SNC LOCALITA' CRAVINO PAVIA 27100 PAVIA
Indirizzi di Studio	 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	418

❖ ITG VOLTA - SEZ. OSPEDALIERA - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PVTL006033
Indirizzo	C/O POLICLINICO S. MATTEO DI PAVIA, SNC - 27100 PAVIA





ITG VOLTA - SERALE - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PVTL00652B
Indirizzo	VIA ABBIATEGRASSO SNC LOCALITA' CRAVINO PAVIA 27100 PAVIA
Edifici	• Via ABBIATEGRASSO 1 - 27100 PAVIA PV
Indirizzi di Studio	 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

Erede di una lunga storia iniziata nel 1861 con la fondazione dell'Istituto Tecnico Agronomico, l'Istituto Tecnico per Geometri "Alessandro Volta" divenne autonomo dall'Istituto Bordoni nel 1967. Dal 1981 l'Istituto Volta si trasferì nella sede di Via Abbiategrasso.

Dall'a.s. 1998/99 prese avvio **il corso serale**, prima Tecnico per geometri e poi anche Ragionieri. Dall'a.s. 1999/2000 viene aperta la **sezione presso la Casa Circondariale**.

A partire dal settembre 2002 si trasformò in Istituto di Istruzione Superiore, con un ampliamento e una ristrutturazione profondi del proprio ruolo e della propria vocazione nell'ambito del sistema scolastico e formativo pavese; tra i corsi diurni, all'Istituto tecnico per geometri si aggiunge il **liceo artistico** rispondendo ad una necessità da tempo avvertita nel territorio pavese, quella cioè di una scuola statale - la prima nella Provincia- di elevato profilo formativo, che fornisca la consapevolezza delle grandi risorse artistiche del nostro Paese. Dallo stesso a.s. 2002/03 prese avvio anche <u>l'Istituto d'Arte indirizzo "Restauro del libro"</u> con sede a Casteggio (PV) che restò attivo fino alla riforma entrata in vigore nel 2008 con la Legge n. 133.



Oggi i corsi attivi presso l'IIS Volta sono:

- A) <u>ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI</u>, <u>AMBIENTE E TERRITORIO (GEOMETRA)</u>
- B) LICEO ARTISTICO
- C) <u>SERALE ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI</u>, <u>AMBIENTE E TERRITORIO (GEOMETRA)</u> <u>AMMINISTRAZIONE</u>, <u>FINANZA E MARKETING (RAGIONIERI)</u>
- D) CASA CIRCONDARIALE ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

 (GEOMETRA) AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (RAGIONIERI)
- E) SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO IN OSPEDALE

Per quanto riguarda il corso CAT, a partire dall'a.s. 2001-2002, in ragione delle esigenze del territorio e nel rispetto delle richieste dell'utenza, sono stati costruiti percorsi differenziati nell'ambito dell'autonomia scolastica; questi percorsi vengono scelti dall'utenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima, sono i seguenti:

è percorso di Costruzioni, ambiente e territorio (edile) è percorso progettazione è percorso informatica sul territorio

Fermo restando che in tutti i casi verrà perseguito il raggiungimento delle competenze previste dalla riforma, in ogni percorso si potenziano alcune attività finalizzate al raggiungimento di competenze professionali che costituiscono un valore aggiunto al curriculum scolastico dell'allievo.

Per quanto riguarda **il liceo artistico**, gli indirizzi attivi presso l'IIS Volta, che vengono scelti al termine del primo biennio, sono i seguenti:

- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Scienze	2
	LAB. ARTISTICI,	10
	LAB PROVE MATERIALI, COSTRUZ. TOPOGRAFIA	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1 T
Strutture sportive	Palestra	1
	CAMPO DI ATLETICA	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	171
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1



Approfondimento

	SEDE CENTRALE					
UBICAZIONE	NUM. dispositivi	SISTEMA OPERATIVO	SPECIFICHE	STAMPANTE	PROIETTORE	
Informatica 1	25 PC	Windows 10 Pro a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 8 GB	Sì (a colori)	SÌ (LIM)	
Informatica 2	24 PC	Windows 7 Pro a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 4 GB	SÌ	SÌ	
Informatica 3	25 PC	Windows 10 Pro a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 8 GB	SÌ (comodato, a colori)	SÌ	
Informatica 4	23 PC	Windows 10 Pro a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 8GB	SÌ (a colori)	SÌ	
Aula sostegno/Biblioteca	3 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	SÌ	-	
DI II.	2 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	SÌ	TV	
Biblioteca	10 tabletTab A Samsung	Android	Processore quad core RAM 2GB			
Aula docenti	4 PC	3 con Windows 10 Pro a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 4 GB	SÌ		
Adia doceria	710	1 con Windows 10 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	(comodato)		
Palestra	1 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	SÌ		
Lab. topo	7 PC	3 con Windows 7	Processore dualcore	Sì + plotter	SÌ	

		Pro a 32 bit 3 con Windows 10 Pro 32 bit	RAM 2 GB		
		1 con Windows XP Pro	Processore AMD Athlon RAM 1 GB		
	5 portatili	Windows 10 Pro a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 4 GB		
Lab. Chimica	1 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	SÌ	
Lab. Fisica	1 PC	Windows 7 Home Premium a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 4GB		
Gab. Costruzioni	1 PC	Windows 7 Pro a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 8 GB	Plotter a colori	
	Stampante 3D				
Lab. Pittoriche	1 PC	Windows 7 Pro 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	SÌ	Y
Lab. Fittoriche	2 iMac	OS X	Processore Intel i5 RAM 8 GB	SÌ	
Lab. Plastiche	1 PC	Windows 7 Pro a 64 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	SÌ	
1EG	1 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB		SÌ (LIM)
5AL	1 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB		
4DL	1 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	X	
5DL	1 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB		SÌ (LIM)
4BL	1 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB		SÌ (LIM)
1BG	1 portatile	Windows 7	Processore		SÌ (LIM)

		Pro a 64 bit	Intel i3 RAM 4 GB		
	1 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	AMD Athlon RAM 4 GB		
Lab. Architettura e Design	1 schermo interattivo con PC integrato	Windows 10 Pro a 64 bit	Intel i5 RAM 4 GB	Sì (a colori)	
	19 portatili + carrello ricarica	Windows 10 Pro a 64 bit	Processore Intel i7 RAM 8 GB		
	Stampante 3D				
1AG	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)
2BG	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)
1CG	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)
1DG	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)
Aula Magna	1 portatile	Windows 10 a 64 bit	Processore Intel Pentium RAM 4 GB		
Ingresso	Schermo interattivo Samsung				
	2 tavolette grafiche Elmo				
Gabbiotto tecnici informatica	Document camera L- 12	Formato proiezione A3			
	5 portatili	Windows 10 Pro 64 bit			
	4 Proiettori 1	Formato			



Document	proiezione		
camera	A4		
MX-1			

	SUCCURSALE						
UBICAZIONE	NUM. dispositivi	SISTEMA OPERATIVO	CARATTERISTICHE	STAMPANTE	PROIETTORE		
	3 PC	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	SÌ (comodato)			
Lab. Geometriche	10 Portatili	Windows 7 Home Premium	Processore quad core RAM 4 GB				
	10 Portatili	Windows XP Pro	Processore dual core RAM 4 GB				
	11	Windows 7 Pro 32 bit	AMD Athlon RAM 4GB				
Lab. Informatica	3	Windows 7 Pro 32 bit	Processore dualcore RAM 2 GB	Sì (comodato, a colori)	SÌ		
	1	Windows 7 Pro 32 bit	Pentium 3 RAM 3 GB				
Aula scienze	1 portatile	Windows 10 Pro a 64 bit	Processore dual core RAM 4 GB		SÌ (LIM)		
Aula docenti	2	Windows 7 Pro a 32 bit	Processore dual core RAM 2 GB	SÌ			
2AL	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)		
2BL	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)		
2CL	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)		
2DL	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB	X	SÌ (LIM)		
2EL	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)		
2FL	1 portatile	Windows 10 Home a 64 bit	Processore Intel Celeron RAM 8 GB		SÌ (LIM)		



3 Penne per stampa 3D

Materiale PON laboratori mobili/innovativi

Num. dispositivi	SISTEMA OPERATIVO	CARATTERISTICHE
20 portatili + carrello ricarica	Windows 10 Pro a 64 bit	Processore Intel i5 RAM 8 GB
1 Document camera MX-1		Formato proiezione A4

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 125
Personale ATA 34

Approfondimento

All'IIS Volta è presente un numero elevato di docenti a tempo indeterminato , più alto della media.

Il numero elevato di docenti esperti con notevole anzianità di servizio e con una grande stabilità dimostra l'attaccamento all'Istituto e ai suoi valori.

Diversi docenti svolgono attività professionale in settori legati ai percorsi scolastici e/o possiedono certificazioni (linguistiche, informatiche, professionali, sicurezza/antincendio, psicologica, in ambito artistico/immagine); ciò costituisce un valore aggiunto per la scuola sia in termini di trasmissione di competenze agli studenti che di contatti con il territorio. Si costruirà una banca dati delle competenze presenti nella scuola, spendibili anche verso l'utenza.

E' presente un docente referente CLIL in formazione continua.

E' presente un ottimo staff di dirigenza composto dai collaboratori del DS, le FS, i



docenti con incarichi fondamentali.

E' presente una DSGA di grande competenza, ispettore contabile per USR Lombardia.

I docenti di sostegno nell'anno scolastico 19-20 sono 20 di cui 7 a tempo indeterminato. L'età anagrafica dei docenti di sostegno va da 24 a 61 anni. I docenti di ruolo sono tutti in servizio presso l'Istituto da 4/5 o più anni, tranne uno arrivato quest'anno, e sono tutti specializzati. I docenti a tempo determinato hanno nomina annuale; stanno partecipando ad un corso di formazione BES. I docenti, soprattutto quelli di ruolo hanno competenze professionali specifiche in varie disabilità.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'autovalutazione rappresenta per l'Istituto un'opportunità per ragionare in maniera strutturata e complessiva sulla sua organizzazione e sul servizio offerto, finalizzata ad individuare concrete piste di miglioramento.

L'individuazione delle priorità e dei traguardi prende avvio da quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), strumento che consente di rilevare i punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica. Muovendo dalle priorità indicate nel RAV, la scuola costruisce il proprio Piano di Miglioramento.

Come specificato nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico 2019-22, tutte le attività formative ed educative della scuola si ispirano alle seguenti linee guida:

 a jornia area est esta esta esta esta esta esta est
la centralità della persona e il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanzo attiva
la scuola come comunità democratica in cui tutti operano per l raggiungimento di obiettivi comuni
la scuola come comunità aperta, quale laboratorio permanente di ricerca sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione e di cittadinanza attiva
la scuola come luogo di preparazione al mondo del lavoro con cu interagisce fattivamente
la rendicontazione sociale
una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva, così come previsto dallo

strategia "Europa 2020" adottata dal Consiglio europeo del 17 giugno 2010 e

dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



Sulla base delle premesse sopra esposte, si definiscono le linee di sviluppo per una gestione strategica dell'Istituto:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, in coerenza con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalla normativa; ☐ prevenire e recuperare l'abbandono, la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione; ☐ garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; ☐ favorire l'integrazione e supportare gli alunni con Bisogni educativi speciali; promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; □ accompagnare gli studenti in un percorso di crescita progressiva, finalizzato a favorire la conoscenza di sè, alla luce delle scelte scolastiche e di vita future; migliorare le competenze digitali di studenti e del personale, attraverso attività di formazione specifica, il potenziamento della rete e della strumentazione informatica dell'istituto, il miglioramento della sicurezza e della visibilità del sito dell'istituzione scolastica; □ tendere al continuo miglioramento delle prestazioni, del clima relazionale, della didattica, delle attività laboratoriali, in un'ottica di continua evoluzione strategica;
- ☐ garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro;
- ☐ individuare i bisogni formativi del personale della scuola e favorirne l'aggiornamento;
- □ sostenere e favorire la progettualità della scuola attraverso l'interazione con le istituzioni, il territorio, le associazioni, gli ordini professionali, partecipando inoltre ai vari bandi MIUR/ europei;



□ predisporre ed attuare un'autovalutazione e una rendicontazione sociale " grazie alle quali si diffonderanno i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento risultati in uscita Esame di Stato soprattutto per CAT

Traguardi

avvicinarsi alla media regionale rispetto all'indicatore "studenti diplomati per votazione"; promuovere una didattica per competenze; potenziare i percorsi di PCTO, innestandoli nella programmazione disciplinare.

Priorità

Migliorare il successo scolastico e formativo degli studenti

Traguardi

diminuire il numero degli studenti non ammessi o con giudizio sospeso; programmare per competenze; elaborare e/o perfezionare griglie di valutazione comuni; progettare prove comuni di livello e per competenze; migliorare l'inclusione scolastica

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove, con particolare riferimento alle prove di matematica soprattutto del CAT

Traguardi

portare i risultati ad essere paragonabili alle medie regionali; programmare per competenze

Competenze Chiave Europee



Priorità

Potenziamento delle competenze tecnologiche in ambito tecnico ed artistico **Traguardi**

Favorire nello studente la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto sociale e culturale in cui vengono applicate - coinvolgere lo studente in progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali (hackathon, debate, flipped classroom) - utilizzare le risorse del PNSD per sviluppare le competenze degli studenti - portare gli studenti a cogliere le implicazioni sociali, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardi

Individuare un curricolo di istituto per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; definire indicatori comuni per la loro valutazione e certificazione; promuovere percorsi rientranti nei PCTO che sviluppino le competenze di cittadinanza e le valorizzino nel voto di comportamento e nel credito scolastico - rafforzare le competenze interculturali straniere promuovendo scambi internazionali (accoglienza docenti stranieri, scambi con scuole estere), percorsi linguistici CLIL e certificazioni linguistiche - interagire con le realtà associative e culturali del territorio per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità - incoraggiare l'assunzione di comportamenti affidabili, responsabili e proattivi

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

Traguardi

Creare una banca dati dei diplomati per seguire i loro progressi; definire un sistema di orientamento in uscita più strutturato; accompagnare gli studenti ad orientare il proprio auto-sviluppo professionale; curare la selezione e lo sviluppo dei PCTO affinché possano rappresentare un valore aggiunto per lo sviluppo delle competenze



Priorità

Monitorare le competenze in uscita degli studenti

Traguardi

Monitorare costantemente gli esiti; riflettere sui risultati degli studenti; definire momenti strutturati nelle riunioni di dipartimento e nelle riunioni collegiali da dedicare ad attività di monitoraggio, riflessione e progettazione finalizzate al raggiungimento della priorità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'I.I.S. "Volta" si caratterizza per la sua dimensione progettuale, con una vocazione spiccatamente inclusiva, finalizzata a formare nella sua globalità la persona e il cittadino. Le diverse attività progettuali e le attività di potenziamento hanno lo scopo di portare lo studente a sperimentare, offrendo la possibilità di spaziare dalle arti (teatro, cinema, fotografia, scenografia), alle lingue (certificazioni linguistiche, scambi internazionali, percorsi CLIL), dalle scienze (Progetto "Scienza under 18, Pi Greco day), alla cittadinanza attiva (Progetto "Voltanelmondo), dall'ambiente (Progetto Protezione civile) al digitale (PNSD, hackathon, debate, flipped classrom).

La scuola si identifica come comunità aperta al territorio, ma soprattutto come realtà inclusiva, attenta al diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, tra cui, in particolare, quelli della casa circondariale e della sezione ospedaliera. Particolare attenzione viene inoltre riservata agli studenti stranieri, seguiti con percorsi di alfabetizzazione ad hoc.

I percorsi di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) si caratterizzano per la stretta sinergia con il territorio e con le associazioni professionali di settore, assumendo un alto valore esperienziale - formativo.

Nello specifico si riportano gli obiettivi elencati nell'Atto di indirizzi del Dirigente Scolastico per il triennio 2019-2022:

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli



studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, in coerenza con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalla normativa; prevenire e recuperare l'abbandono, la dispersione scolastica e ogni forma di

prevenire e recuperare l'abbandono, la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
favorire l'integrazione e supportare gli alunni con Bisogni educativi speciali;
promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
accompagnare gli studenti in un percorso di crescita progressiva, finalizzato a favorire la conoscenza di sè, alla luce delle scelte scolastiche e di vita future;
migliorare le competenze digitali di studenti e del personale, attraverso attività di formazione specifica, il potenziamento della rete e della strumentazione informatica dell'istituto, il miglioramento della sicurezza e della visibilità del sito dell'istituzione scolastica;
tendere al continuo miglioramento delle prestazioni, del clima relazionale, della didattica, delle attività laboratoriali, in un'ottica di continua evoluzione strategica;
garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro;
individuare i bisogni formativi del personale della scuola e favorirne l'aggiornamento;
sostenere e favorire la progettualità della scuola attraverso l'interazione con le istituzioni, il territorio, le associazioni, gli ordini professionali, partecipando inoltre ai vari bandi MIUR/ europei;
predisporre ed attuare un'autovalutazione e una rendicontazione sociale " grazie alle quali si diffonderanno i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di

predisporre ed attuare un'autovalutazione e una rendicontazione sociale "
grazie alle quali si diffonderanno i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di
miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione
di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al



miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO ESITI ESAME DI STATO

Descrizione Percorso

L'istituto, avvalendosi della propria autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, tende a configurarsi come un laboratorio permanente le cui principali finalità sono la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi di qualità per tutti, arrivando in tal modo a migliorare gli esiti finali dell'Esame di Stato.

Si punterà pertanto:

- sulla definizione di un curricolo di istituto per competenze
- sulla valorizzazione dell'attività laboratoriale
- sull'impostazione di un apprendimento situato, cooperativo, collocato in un contesto il più possibile reale
- implementando l'ambiente di apprendimento che tenga conto dei talenti, delle inclinazioni e delle necessità di ciascuno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completamento di un curricolo di Istituto che tenga conto di tutte le esperienze formali e non formali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo scolastico e formativo degli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave europee

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Continuare negli obiettivi strategici di Istituto. PRIORITA' ALTA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare il successo scolastico e formativo degli studenti

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

"Obiettivo:" Implementazione della strumentazione informatica della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

ed artistico

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Potenziamento delle competenze tecnologiche in ambito tecnico

» "Priorità" [Competenze chiave europee]Potenziare le competenze chiave europee



» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Continuare il sistema di raccolta dati per monitoraggio puntuale dell'efficacia corsi di recupero

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare il successo scolastico e formativo degli studenti

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Consigli di Classe, NIV, Funzioni strumentali. Risultati Attesi



- Definizione di un curricolo di istituto per competenze
- progettazione disciplinare condivisa a livello di dipartimento
- applicazione delle tecnologie alla didattica
- elaborazione di griglie di valutazione delle discipline condivise a livello di dipartimento e di Collegio dei docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico e Consigli di classe

Risultati Attesi

- impostazione delle programmazioni di materia in chiave interdisciplinare, al fine di trovare connessioni e spunti di approfondimento e di rielaborazione personale;
- consolidamento delle competenze degli studenti attraverso un percorso di crescita progressiva, attraverso l'elaborazione di un curricolo di istituto che tenga conto degli obiettivi disciplinari e dei traguardi formativi;
- programmazione e gestione delle attività di PCTO, in un'ottica orientativa e di sviluppo delle competenze legate al percorso di studi specifico, oltre che di implementazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso



La scuola sottopone agli studenti che hanno completato il loro corso di studi all'Istituto "A. Volta" un questionario on line, funzionale sia alle politiche per l'orientamento in uscita, sia a migliorare il collegamento trai i percorsi di istruzione e formazione e il mondo del lavoro. Grazie alla documentazione raccolta, disaggregata nei diversi corsi e indirizzi di studio attivati presso il nostro istituto, è possibile conoscere cosa accade ai nostri giovani alla fine del percorso di istruzione e formazione, sia in termini di performance negli studi universitari, sia in riferimento al loro ingresso nel mondo del lavoro.

In tal modo si intende delineare un quadro, il più fedele possibile, degli esiti formativi realizzati a conclusione del ciclo di istruzione e formazione e dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore, in grado di restituire ai giovani, alle loro famiglie, al dirigente scolastico e ai docenti , nonché al mondo dell'impresa, dati significativi sul percorso scolastico realizzato.

La raccolta dei dati consente all'istituzione scolastica di acquisire elementi utili di valutazione circa l'efficacia dell'offerta formativa proposta in relazione al curriculum di studi previsto, la validità delle metodologie di insegnamento e le strategie didattiche adottate, le specifiche finalità della progettazione didattica ed educativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completamento di un curricolo di Istituto che tenga conto di tutte le esperienze formali e non formali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le competenze in uscita degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Continuare negli obiettivi strategici di Istituto. PRIORITA' ALTA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le competenze in uscita degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sviluppare la rete dei soggetti che si occupano di orientamento in uscita anche recuperando le esperienze pregresse organizzando i feedback in sistema

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le competenze in uscita degli studenti

"Obiettivo:" seguire il percorso dei diplomati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro



» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le competenze in uscita degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PUBBLICAZIONE QUESTIONARIO ON LINE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale PTOF

Risultati Attesi

Raccolta informazioni per:

- costruzione di una banca dati sugli esiti post diploma
- migliorare l'offerta formativa
- innovare e migliorare la progettazione didattica
- innovare e migliorare le metodologie didattiche
- migliorare l'attività di orientamento in uscita.

❖ PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

potenziamento della preparazione alle prove invalsi



acquisizione di maggior consapevolezza nell'importanza delle prove

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'attività di programmazione e di verifica disciplinare per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento degli esiti delle prove, con particolare riferimento alle prove di matematica soprattutto del CAT

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Tutti i docenti di italiano, matematica e inglese.

Risultati Attesi

- elevare le performance nelle prove INVALSI, allineandoli con le medie regionali
- Monitorare i risultati a distanza .

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali OBIETTIVI STRATEGICI dell'Istituto Volta di Pavia per il triennio 2019-2022 afferiscono alle seguenti aree:

AINT: Area Innovazione Tecnologica

AINP: Area Innovazione professionale e artistica

I progetti che ogni anno vengono presentati dai docenti e approvati dal Collegio sono quindi valutati prima di tutto in base alla loro capacità di contribuire allo sviluppo delle due suddette.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie didattiche innovative che sono state introdotte e che si vogliono implementare sono le seguenti:

- debate
- peer education
- flipped classroom
- hackathon
- didattica per competenze
- didattica laboratoriale
- metodologia CLIL

In tutti i casi, con modalità operative diverse e situazioni ed obiettivi variegati a seconda del progetto, si cerca di sviluppare il protagonismo degli studenti con il potenziamento delle loro competenze trasversali quali l'autonomia decisionale, la collaborazione, il rispetto delle regole e dei ruoli, la capacità di relazionare e di rapportarsi con gli altri.

Gli strumenti digitali, sempre più innovativi, vengono utilizzati come mezzo per una didattica efficace e stimolante.



SVILUPPO PROFESSIONALE

L'IIS Volta si prefigge l'obiettivo, soprattutto nel caso del corso CAT, di preparare ad attività lavorative di qualità per ridurre il gap tra la scuola e il mondo del lavoro, migliorare la motivazione allo studio e ridurre la dispersione.

L'obiettivo è perseguito con le seguenti modalità:

- Attività laboratoriali (laboratori di prove materiali, simulazione di attività di cantiere, simulazione di studi di progettazione, esercitazioni di rilievo topografico)
- percorsi progettuali di carattere professionalizzante (ad esempio: "Adotta un cantiere" in cui gli studenti seguono l'avanzamento delle opere cantieristiche; attività di tracciamento di un terreno in collaborazione con la facoltà di archeologia dell'Università di Pavia...) in cui gli studenti creano squadre di lavoro con compiti ben precisi
- percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso studi professionalizzanti e/o Uffici Tecnici di Enti pubblici
- contatti e collaborazioni con il territorio, Enti ed esperti di settore;
- promozione di attività di formazione per insegnanti mirate a aggiornare competenze professionali, diffondere i valori, la sicurezza ed il benessere nell'ambiente di lavoro;
- attività di volontariato a tutela del territorio e del patrimonio ambientale, monumentale e immobiliare (ad esempio Volta Centro per la Promozione della Protezione Civile)
- partecipazione a gare (Gara Nazionale CAT) e concorsi (ad esempio Concorso nazionale FIABA Federazione Italiana per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche) i cui gli studenti si confrontano con ragazzi di tutta Italia
- realizzazione di attività di formazione e orientamento per lo sviluppo professionale degli studenti facilitando la ricerca di lavoro o la creazione di occasioni di lavoro attraverso sviluppo di imprenditorialità;
- attivazione di un corso di ITS percorso di specializzazione tecnica che, in



connessione con il tessuto economico, forma una figura altamente specializzata in un settore strategico della nostra economia quale il made in Italy - nuove tecnologie il sistema casa

L'IIS Volta è impegnato da anni in progetti PON FESR per la implementazione delle strumentazioni digitali all'avanguardia sia di base che di settore per far sì che gli studenti si mantengano al passo con l'innovazione.

L'organizzazione delle precedenti attività è coordinata dalla FS Area Studenti/professionalizzante.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	
Avanguardie educative DEBATE	



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI		CODICE SCUOLA	
ITG VOLTA - SEDE CA	RCERARIA - PAVIA	PVTL00601C	
ITG VOLTA - PAVIA		PVTL006022	
ITG VOLTA - SEZ. OSI	PEDALIERA - PAVIA	PVTL006033	
ITG VOLTA - SERALE	- PAVIA	PVTL00652B	

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di



riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di



lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO ART. VOLTA - PAVIA	PVSL00601G

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali



necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;

- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico¿scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

C. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;



- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

D. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



Approfondimento

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.12.2006, L. 394/10-18), così come modificato dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018, stabilisce le competenze chiave UE per l'apprendimento permanente.

- 1. competenza alfabetica funzionale;
- 2. competenza multilinguistica
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4. competenza digitale;
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6. competenza in materia di cittadinanza;
- 7. competenza imprenditoriale;
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze di base degli assi culturali (DM 9 27 gennaio 2010) sono acquisite con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Decreto MIUR 139/2007.

- 1. Imparare a imparare
- 2. Progettare
- 3. collaborare e partecipare,
- 4. comunicare,
- 5. agire in modo autonomo e responsabile,
- 6. individuare collegamenti e relazioni,
- 7. risolvere problemi,
- 8. acquisire e interpretare l'informazione.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

PERCORSI DIFFERENZIATI NEL CORSO TECNICO TECNOLOGICO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO CAT

A partire dall'anno scolastico 2001-2002, in ragione delle esigenze del territorio e nel rispetto delle richieste dell'utenza, sono stati costruiti percorsi differenziati nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Tali percorsi, che vengono scelti dall'utenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima, sono i seguenti:



- è percorso di Costruzioni, ambiente e territorio (edile)- A.1.3.ED
- è percorso progettazione A.1.3.PR
- è percorso informatica sul territorio A.1.3.IN

Fermo restando che in tutti i casi verrà perseguito il raggiungimento delle competenze sopra riportate previste dalla riforma, in ogni percorso si potenzieranno alcune attività finalizzate al raggiungimento delle seguenti competenze professionali che costituiscono un valore aggiunto al curriculum scolastico dell'allievo. Le attività caratterizzanti i percorsi incidono sul monte ore al di sotto della quota del 20%.

A.1.3.ED -PERCORSO DI COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (edile)

Per sviluppare:

- ñ competenze tecnico-pratiche adatte all'inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione del cantiere e della realizzazione delle opere edili
- ñ una maggiore conoscenza della filiera produttiva edile, dalla progettazione alla realizzazione e alla vendita del prodotto
- ñ competenze in ambito della sicurezza negli ambienti di lavoro
- ñ competenze nell'ambito della bioedilizia
- ñ competenze nel settore immobiliare e nelle pratiche catastali

SBOCCHI PROFESSIONALI PRIVILEGIATI

- · settore dell'edilizia
- · studi professionali
- · uffici tecnici comunali
- · società d'ingegneria
- · libera professione

In questo percorso viene svolta attività laboratoriale di simulazione di cantiere.

A.1.3.PR - PERCORSO DI PROGETTAZIONE

Per sviluppare:

- n competenze specifiche applicate alla progettazione di interni ed esterni, grazie allo sviluppo della creatività e del gusto estetico
- n competenze nella elaborazione grafica manuale e informatizzata dei progetti
- n competenze nella scelta di elementi di arredo
- n competenze nel settore immobiliare e nelle pratiche catastali
- n competenze architettoniche e progettuali acquisite attraverso la conoscenza del patrimonio artistico sul territorio

SBOCCHI PROFESSIONALI PRIVILEGIATI

- agenzie immobiliari
- settore dell'arredamento



- operatore CAD e rendering
- studi di architettura e design
- libera professione
- libera professione

In questo percorso viene potenziata l'attività di progettazione; il "gusto estetico" viene sviluppato attraverso un modulo di Storia delle Arti Figurative.

A.1.3.IN - PERCORSO DI INFORMATICA SUL TERRITORIO

Per sviluppare:

- n spiccate competenze nell'informatica di base e di settore
- n solida preparazione nelle materie teoriche per il proseguimento degli studi all'Università o nei corsi post-diploma
- n competenze nel rilievo e nel recupero dell'esistente con l'utilizzo di strumentazioni innovative
- n ristrutturazione edilizia con particolare attenzione alla bioedilizia
- n competenze nella realizzazione di progetti di miglioramento del fondo agricolo e di sistemazione e urbanizzazione del suolo

Sbocchi professionali privilegiati oltre al proseguimento degli studi (Università e postdiploma):

- Ø settore dell'edilizia
- Ø esperto nel rilievo del territorio e dell'esistente con tecniche innovative
- Ø protezione civile
- Ø impiantistica innovativa
- Ø esperto in tecniche di bioedilizia

In questo percorso si potenziano le conoscenze e competenze digitali di base e di settore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ALESSANDRO VOLTA - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo viene declinato separatamente per ogni indirizzo dell'Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Considerata la varietà degli indirizzi presenti nell'Istituto e la necessità di coordinare in modo efficace la relazione con gli enti esterni per l'organizzazione dei Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento, l'Istituto si è dotato di un protocollo interno qui allegato.

NOME SCUOLA

LICEO ART. VOLTA - PAVIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola opera secondo gli assi culturali strategici definiti dalle indicazioni normative seguenti: la Conferenza Stato-Regioni 15 / 1 /2004; l'art 18, comma 1, lett. b, Dlgs 26/2005, in cui si parla di " competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche", poi riprese dalle successive Linee guida (legge 31 /1/ 2007; n° 7, poi legge 2 /4/2007, n° 40) per far dialogare nel concreto delle attività e dei titoli i mondi di formazione e istruzione; il DM 22 /8/ 2007; n° 139, reca le norme per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le indica competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (All. 2). • l'asse matematico • l'asse dei linguaggi • l'asse scientifico - tecnologico • l'asse storico-sociale • l'asse artistico-culturale

ALLEGATO:

GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CONNESSE.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli studenti, a conclusione del percorso del LICEO ARTISTICO, dovranno essere in grado di: • conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; • cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; • conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree,



architettoniche e multimediali e sapere collegare i diversi linguaggi artistici; • conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; • conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; • conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Secondo il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A, il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni, per sviluppare negli studenti una capacità di giudizio autonoma e infine per esercitare la loro responsabilità personale e sociale. Il curricolo verticale dell'IIS A: Volta si fonda su due fondamentali ambiti: le attività di progetto e le attività curricolari disciplinari proprie. Entrambi gli ambiti convergono alla formazione dello studente come persona, nella sua completezza umana, sociale e culturale. Sia le attività progettali (per l'elenco delle quali si rimanda alle sezioni dedicate), sia la didattica curricolare (secondo quanto previsto dal DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211) vantano una elevatissima capacità di sintetizzare e alternare metodologie didattiche diverse, individuate dai docenti (singolarmente, nei dipartimenti e nei consigli di classe) in base alle competenze previste per ogni singola azione didattica. La lezione frontale, le attività di gruppo il coworking, la peer education, la flipped classroom sono le principali metodologie, applicate per stimolare lo studente ad affrontare l'apprendimento in modo originale e vario. In questo modo si offrono stimoli sempre diversi e si abitua lo studente ad affrontare con originalità e creatività gli obiettivi formativi via via proposti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI vedano le sezioni "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e "iniziative di ampliamento curricolare"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La varietà dell'approccio didattico nelle discipline e nelle azioni progettuali consente di lavorare in termini di competenze sui fondamenti di cittadinanza degli studenti.

NOME SCUOLA



ITG VOLTA - SEDE CARCERARIA - PAVIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola opera secondo gli assi culturali strategici definiti dalle indicazioni normative seguenti: 1. la Conferenza Stato-Regioni 15 / 1 /2004; 2. l'art 18, comma 1, lett. b, Dlgs 26/2005, in cui si parla di " competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche", poi riprese dalle successive Linee guida (legge 31 /1/ 2007; n° 7, poi legge 2 /4/2007, n° 40) per far dialogare nel concreto delle attività e dei titoli i mondi di formazione e istruzione; 3. il DM 22 /8/ 2007; n° 139, reca le norme per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le indica competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (All. 2). • l'asse matematico • l'asse dei linguaggi • l'asse scientifico - tecnologico • l'asse storico-sociale • l'asse artistico-culturale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

È necessario premettere che il carcere di Pavia ospita più di 700 persone (solo maschi), di cui circa la metà è di origine straniera. Trattandosi di una casa circondariale, inoltre, si verifica un notevole avvicendamento dei detenuti, specialmente nel padiglione a media sicurezza. La sezione staccata presso la Casa Circondariale è stata aperta nell'anno scolastico 1999/2000 offrendo il corso di Ragioneria. Nell'autunno 2013, tutti i detenuti iscritti ai corsi, sottoposti a regime di Alta Sicurezza, sono stati trasferiti in altre carceri, in base a disposizioni ricevute dal Ministero della Giustizia. Dall'anno scolastico 2013-14, pertanto, l'Istituto Volta ha concordato con la Direzione della Casa Circondariale di ricominciare da zero, aprendo le iscrizioni ai detenuti di Media Sicurezza. Nell'anno 2014-15 è stata istituita anche una classe nel nuovo padiglione, riservato ai detenuti "protetti". Dall'anno scolastico 2015-16 le classi attive nella Casa Circondariale sono quattro: • 1 classe AFM (ex ragioneria) frequentata da detenuti di Media Sicurezza • 3 classi CAT (ex geometra) frequentate da detenuti del padiglione Protetti. Alle finalità comuni a tutti i corsi di educazione degli adulti, se ne sommano in questa sezione altre più specifiche: garantire il diritto allo studio proclamato nell'articolo 34 della Costituzione; dare un senso al tempo della detenzione; mantenere un contatto con il mondo esterno, rappresentato qui dagli insegnanti; investire nella propria formazione in vista del reinserimento nella società. CURRICOLO VERTICALE E



CRITERI DIDATTICI Analogamente a quanto avviene nei corsi serali, il rientro in formazione è favorito valorizzando le competenze pregresse, considerate crediti formativi. Il percorso di studi è così suddiviso: 1) Primo periodo (1° e 2° livello) 2) Secondo periodo (1° e 2° livello) 3) Terzo periodo Ogni studente stipula un patto formativo individualizzato. Anche la didattica è personalizzata, per offrire a ciascuno studente gli strumenti più idonei allo sviluppo delle competenze connesse agli assi culturali. Il percorso scolastico ha un valore trattamentale ed è programmato da una Commissione didattica, composta dagli educatori, dal direttore del carcere e da tutte le scuole operanti nell'istituto. Lo svolgimento regolare dei corsi è frutto di una costante collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale, con gli educatori e con il ammessi ai corsi, in base a criteri oggettivi e condivisi; 🛘 monitoraggio della frequenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. L'Istituto Volta persegue assiduamente l'obiettivo dell'integrazione, attraverso i seguenti mezzi: 🛘 incontri con con studenti dei corsi diurni. 🛘 partecipazione delle classi ai principali progetti dell'Istituto Volta, in tutti i modi e nelle forme possibili, compatibilmente con le esigenze della struttura penitenziaria. La presenza all'interno della Casa Circondariale deve essere quindi sentita come un punto di forza dell'Istituto Volta, in virtù del suo valore etico e della sua utilità sociale. Occorre puntare ad un suo ulteriore radicamento, ad un eventuale ampliamento, ad un maggior investimento di risorse umane e materiali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI vedano le sezioni "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e "iniziative di ampliamento curricolare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Non esiste un curricolo specifico per le competenze chiave di cittadinanza. La varietà dell'approccio didattico nelle discipline e nelle azioni progettuali consente di lavorare in termini di competenze, sui fondamenti di cittadinanza degli studenti.

NOME SCUOLA

ITG VOLTA - PAVIA (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola opera secondo gli assi culturali strategici definiti dalle indicazioni normative seguenti: la Conferenza Stato-Regioni 15 / 1 /2004; l'art 18, comma 1, lett. b, Dlgs 26/2005, in cui si parla di " competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche", poi riprese dalle successive Linee guida (legge 31 /1/ 2007; n° 7, poi legge 2 /4/2007, n° 40) per far dialogare nel concreto delle attività e dei titoli i mondi di formazione e istruzione; il DM 22 /8/ 2007; n° 139, reca le norme per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le indica competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (All. 2). • l'asse matematico • l'asse dei linguaggi • l'asse scientifico - tecnologico • l'asse storico-sociale • l'asse artistico-culturale

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CONNESSE REV.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2001-2002, in ragione delle esigenze del territorio e nel rispetto delle richieste dell'utenza, sono stati costruiti percorsi differenziati nell'ambito dell'autonomia scolastica; questi percorsi sono inseriti anche nel quadro orario riformato. Tali percorsi, che vengono scelti dall'utenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima, sono i seguenti: 🛘 percorso di Costruzioni, ambiente e territorio (edile)- A.1.3.ED ☐ percorso progettazione - A.1.3.PR ☐ percorso informatica sul territorio - A.1.3.IN Fermo restando che in tutti i casi verrà perseguito il raggiungimento delle competenze sopra riportate previste dalla riforma, in ogni percorso si potenzieranno alcune attività finalizzate al raggiungimento delle seguenti competenze professionali che costituiscono un valore aggiunto al curriculum scolastico dell'allievo. Il dettaglio dei curricoli dell'autonomia sarà deliberato anno per anno dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti. Secondo il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A, il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni, per sviluppare negli studenti una capacità di giudizio autonoma e infine per esercitare la loro responsabilità personale e sociale. Il curricolo verticale dell'IIS A: Volta si fonda su due fondamentali ambiti: le



attività di progetto e le attività curricolari disciplinari proprie. Entrambi gli ambiti convergono alla formazione dello studente come persona, nella sua completezza umana, sociale e culturale. Sia le attività progettali (per l'elenco delle quali si rimanda alle sezioni dedicate), sia la didattica curricolare (secondo quanto previsto dal DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211) vantano una elevatissima capacità di sintetizzare e alternare metodologie didattiche diverse, individuate dai docenti (singolarmente, nei dipartimenti e nei consigli di classe) in base alle competenze previste per ogni singola azione didattica. La lezione frontale, le attività di gruppo il coworking, la peer education, la flipped classroom sono le principali metodologie, applicate per stimolare lo studente ad affrontare l'apprendimento in modo originale e vario. In questo modo si offrono stimoli sempre diversi e si abitua lo studente ad affrontarecon originalità e creatività gli obiettivi formativi via via proposti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si vedano le sezioni "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e "iniziative di ampliamento curricolare"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Non esiste un curricolo specifico per le competenze chiave di cittadinanza. La varietà dell'approccio didattico nelle discipline e nelle azioni progettuali consente di lavorare in termini di competenze, sui fondamenti di cittadinanza degli studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per caratterizzare i percorsi formativi degli studenti, per una maggiore aderenza alle richieste dell'utenza e del modo del lavoro.

Insegnamenti opzionali

Modulo di storia delle arti figurative (percorso di progettazione).

Comitato tecnico scientifico

L'Istituto Volta, nell'anno scolastico 2009-10, ha ricevuto a livello ministeriale l'incarico di formulare ipotesi per l'articolazione dell'istituto tecnico settore tecnologico - indirizzo costruzioni, ambiente e territorio, sentite le esigenze del territorio. Pertanto, facendo riferimento alle norme concernenti il riordino degli istituti tecnici (Legge 6 agosto 2008)



n. 133), l'Istituto Volta ha costituito il Comitato tecnico-scientifico, senza oneri per la finanza pubblica, con una componente di docenti ed una di esperti del mondo del lavoro, delle professioni con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di flessibilità. Fanno parte del Comitato, oltre al Dirigente Scolastico e ad alcuni docenti, rappresentanti di: Università di Pavia – facoltà di Ingegneria, Collegio dei geometri della Provincia di Pavia Ai lavori del Comitato, possono partecipare occasionalmente rappresentanti di altri soggetti esterni, su invito del CTS, secondo la materia trattata.

ALLEGATO:

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO.PDF

NOME SCUOLA

ITG VOLTA - SEZ. OSPEDALIERA - PAVIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola opera secondo gli assi culturali strategici definiti dalle indicazioni normative seguenti: 1. la Conferenza Stato-Regioni 15 / 1 /2004; 2. l'art 18, comma 1, lett. b, Dlgs 26/2005, in cui si parla di " competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche", poi riprese dalle successive Linee guida (legge 31 /1/ 2007; n° 7, poi legge 2 /4/2007, n° 40) per far dialogare nel concreto delle attività e dei titoli i mondi di formazione e istruzione; 3. il DM 22 /8/ 2007; n° 139, reca le norme per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le indica competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (All. 2). • l'asse matematico • l'asse dei linguaggi • l'asse scientifico - tecnologico • l'asse storico-sociale • l'asse artistico-culturale

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CONNESSE.PDF

***** EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La Scuola Superiore in Ospedale è nata a Pavia nell'anno scolastico 2002/2003 e fa



capo all'Istituto "Volta". Il corpo docente è costituito da docenti di tutte le discipline di ogni tipo di scuola, in attività presso l'Istituto Superiore "A.Volta" e da docenti provenienti da varie scuole superiori in rete con l'Istituto "A.Volta". Dall'a.s. 2015/16 la scuola è ospitata in locale idoneo appositamente predisposto dal Policlinico San Matteo nel reparto di Day Hospital di Oncoematologia pediatrica ed arredata e attrezzata, dal 2018, grazie a FONDAZIONE DE AGOSTINI nell'ambito del progetto per l'oncoematologia pediatrica "GOLD FOR KIDS" di fondazione UMBERTO VERONESI in collaborazione con ADMO. La Scuola è rivolta a studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado provenienti da tutte le regioni italiane e da altri Paesi, ospedalizzati presso l'IRCCS Fondazione S. Matteo, presso l'IRCCS Fondazione C. Mondino, presso l'IRCCS Fondazione S. Maugeri e in cura presso Fondazione CNAO. L'attività è regolata da apposite Convenzioni stipulate dall' I.I.S. "A. Volta" con ciascun IRCCS. Gli studenti ricoverati o in cura nelle sopracitate strutture ospedaliere, hanno diritto a seguire le lezioni, in modo tale da acquisire i crediti scolastici necessari per completare il loro percorso formativo. Studenti e studentesse restano sempre iscritti alla loro scuola di appartenenza e seguono programmi concordati con i loro insegnanti. Gli obiettivi principali del progetto sono i seguenti: 🛘 Ridurre il senso di isolamento dell'allievo Iontano dai propri compagni 🛘 Dimostrare che molti dei limiti apparentemente imposti dalla malattia sono superabili 🏻 Mantenere e, dove è possibile, ampliare, le abilità scolastiche.

Favorire il reinserimento degli allievi-pazienti nella scuola di provenienza, creando un "dispositivo didattico" a ponte tra le due scuole La scuola funziona, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 16,30 compresi (gli orari sono flessibili e mutano secondo le esigenze degli utenti). L'intervento didattico, che avviene per lo più attraverso una didattica breve modulare, si articola con lezioni individuali in Ospedale durante la degenza e durante il periodo di day hospital (previo appuntamento) o a casa con strumenti telematici. Dall'anno scolastico 2012-2013 le Scuole in ospedale della Regione Lombardia sono dotate di un registro elettronico; su di esso è documentata l'attività didattica svolta dall'alunno presso la Sezione Ospedaliera e i relativi giudizi. Il Coordinatore di classe e tutti gli Insegnanti del C.d.C. possono accedere al registro in qualsiasi momento tramite le credenziali (username e password) fornite dalla segreteria dell'IIS Volta; al termine della degenza o, comunque, in occasione degli scrutini intermedi e finali, tale documentazione sarà messa a disposizione del Consiglio di Classe al fine di acquisire ogni elemento utile per le operazioni di scrutinio. Ai sensi della normativa vigente, infatti, è il Consiglio di Classe della Scuola di appartenenza ad effettuare lo scrutinio, basandosi anche sui giudizi inviati dalla Scuola in Ospedale. Dall'a.s. 2015/16 si è costituita una RETE di SCUOLE in OSPEDALE della Regione Lombardia di cui fa parte



anche l'istituto Volta. Secondo il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A, il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni, per sviluppare negli studenti una capacità di giudizio autonoma e infine per esercitare la loro responsabilità personale e sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI vedano le sezioni "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e "iniziative di ampliamento curricolare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Non esiste un curricolo specifico per le competenze chiave di cittadinanza. La varietà dell'approccio didattico nelle discipline e nelle azioni progettuali consente di lavorare in termini di competenze, sui fondamenti di cittadinanza degli studenti.

Insegnamenti opzionali

La scuola offre un servizio di istruzione domiciliare (si veda allegato)

ALLEGATO:

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.PDF

NOME SCUOLA

ITG VOLTA - SERALE - PAVIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola opera secondo gli assi culturali strategici definiti dalle indicazioni normative seguenti: 1. la Conferenza Stato-Regioni 15 / 1 /2004; 2. l'art 18, comma 1, lett. b, Dlgs 26/2005, in cui si parla di " competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche", poi riprese dalle successive Linee guida (legge 31 /1/ 2007; n° 7, poi legge 2 /4/2007, n° 40) per far dialogare nel concreto delle



attività e dei titoli i mondi di formazione e istruzione; 3. il DM 22 /8/ 2007; n° 139, reca le norme per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le indica competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (All. 2). • l'asse matematico • l'asse dei linguaggi • l'asse scientifico - tecnologico • l'asse storico-sociale • l'asse artistico-culturale

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CONNESSE REV.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I corsi serali si articolano nei settori: 🛘 tecnologico con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT, ex geometra) 🛘 economico con indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM, ex ragioniere) La caratteristica principale di tali percorsi è la flessibilità in quanto valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e si fondano sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale. Il corso serale:

segue la riforma dei cicli, come per i corsi diurni, adottando l'adeguamento orario sotto riportato; 🛘 entrambi i corsi (in base al DPR 263/2012) sono articolati in un primo periodo didattico (suddiviso in due gruppi di livello), in un secondo periodo didattico (suddiviso in due gruppi di livello) e in un terzo periodo didattico; 🛘 risponde alle esigenze di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base; 🛘 offre occasioni di promozione socio – culturale e una riconversione professionale; 🛘 stimola la ripresa degli studi per coloro che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile e migliora l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'educazione permanente (formazione continua);

si conclude con un esame di stato e con il conseguimento del relativo diploma, che è equivalente a quello conseguito dai corsi diurni (valore legale del titolo di studio). Il progetto modifica profondamente la metodologia ed i modelli formativi rispetto ai corsi tradizionali rendendoli più adatti alle esigenze di lavoratori studenti. I corsi nel primo periodo didattico prevedono già alcune materie di indirizzo, nel secondo periodo didattico prevedono materie professionalizzanti ed un terzo periodo didattico (un anno) per il superamento dell'Esame di Stato. Gli aspetti comuni sono i seguenti: 🛘 articolazioni dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni; 🛘 riduzione dell'orario settimanale di lezione a 22/23 ore per il primo periodo didattico, a 22/23 ore per il secondo periodo didattico e a 23 ore per il terzo periodo (per entrambi i percorsi).



Appare evidente che la riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite; 🛘 riconoscimento di crediti formativi che possono derivare da: studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali); esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti informali); studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali); 🛘 organizzazione per moduli e per UdA (unità didattiche d'apprendimento) dell'attività didattica; 🛘 introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività di cooperazione, di problem solving e metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti; 🛘 possibilità di fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo; 🛘 ammissione al 2° gruppo di livello di ogni periodo solo se si superano almeno 2/3 di tutte le UdA del 1° livello.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI vedano le sezioni "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e "iniziative di ampliamento curricolare"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Non esiste un curricolo specifico per le competenze chiave di cittadinanza. La varietà dell'approccio didattico nelle discipline e nelle azioni progettuali consente di lavorare in termini di competenze, sui fondamenti di cittadinanza degli studenti

Approfondimento

L'istituto Volta fa proprie le finalità previste dal PECUP - Profilo educativo, culturale e professionale dello studente - a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo per quanto attiene:

alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani



- · allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizion della responsabilità personale e sociale
- all'innovazione dell'organizzazione scolastica.

Queste scelte hanno portato alla definizione di protocolli di lavoro per seguire lo studente dal suo ingresso nell'Istituto, fino al termine del percorso di studi e oltre.

Sono nati così i protocolli, stipulati tra l'Istituto Volta e le istituzioni, le associazioni e le realtà del territorio, in un'ottica di scuola intesa come comunità di sperimentazione e di sviluppo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ PROGETTO CENTRO DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Descrizione:

L'IIS Volta dall'a.s. 2016-17 è Centro di promozione della Protezione Civile in rete con gli Istituti Maserati e Caramuel e con la collaborazione della Protezione Civile del Comune di Pavia e della Provincia di Pavia, Croce Rossa Italiana sez. di Pavia, Legambiente Pavia, Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Pavia, Fondazione *Eucentre*, Fondazione *Pavia Città della Formazione* di Tecnici Superiori per l'innovazione e la qualità delle abitazioni, Pavia nel cuore ONLUS, Osservatorio permanente sull'antico di Pavia – OPAP, CRIDACT(Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia Classica e delle Tecnologie Antiche)-Università di Pavia.

Obiettivi principali del progetto sono:

- potenziare nei giovani e nel corpo docenti la consapevolezza sociale dei rischi ambientali
 e la conoscenza del sistema di protezione civile;
- ottimizzare, aggiornare e standardizzare gli interventi formativi in materia di protezione civile che da anni vengono svolti dagli Uffici provinciali di protezione civile e dai Volontari di protezione civile nelle scuole lombarde, al fine di garantire formatori esperti e materiale didattico mirati alle fasce di età delle scolaresche;
- promuovere le attività di soccorso nelle emergenze sia sul territorio che per la salvaguardia della salute del cittadino.

Le azioni svolte nei primi due anni sono state in sintesi:



- formazione di un gruppo di docenti sulle tematiche legate alla Protezione Civile
- formazione di un gruppo di studenti (staff del Volta CPPC)
- esercitazioni per gli studenti della rete guidate dai volontari della Protezione Civile, CRI.
- Seminari tenuti dai docenti universitari
- Campo scuola di una settimana organizzato dalla Protezione Civile
- Diffusione delle "buone pratiche" presso altre scuole con l'utilizzo della tecnica della peer education e in collaborazione con i volontari della Protezione Civile.
- Il Progetto CPPC viene riconosciuto come PCTO per gli studenti dello staff CPPC il cui impegno parte della formazione, e si articola nella partecipazione alla gestione dei campus e nella attività di informazione presso le altre scuole.

MODALITÀ

• PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I docenti coinvolti valutano la produzione degli studenti in base alle griglie di valutazione delle rispettive discipline.

I docenti valutano inoltre "in situazione" il comportamento, l'impegno, la capacità di gestire le varie azioni

* CAMERA DI COMMERCIO - PAVIA

Descrizione:

L'Istituto nella sua ricca complessità intesse importanti e proficue relazioni con il territorio: oltre che con le istituzioni (Scuole-Università) gli EE.LL.(Comune-Provincia-Regione) e l'ASL, infatti sono previste azioni congiunte con il mondo della professione, del commercio, dell'industria, dell'associazionismo e del volontariato, della pubblica sicurezza.

La Camera di Commercio costituisce un partner di riferimento per i progetti di sulle competenze trasversali degli alunni dei Volta

MODALITÀ

PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I docenti coinvolti valutano la produzione degli studenti in base alle griglie di valutazione delle rispettive discipline.

***** FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI

Descrizione:

Il teatro Fraschini di pavia costituisce un partner di eccellenza della scuola e i corsi di scenografia del liceo artistico hanno trovato costante collaborazione con il teatro.

Gli studenti partecipano a sessioni di prove aperte, esperienze attoriali e laboratori di progettazione e costruzione scenica

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I docenti coinvolti valutano la produzione degli studenti in base alle griglie di valutazione delle rispettive discipline.

CICERONI FAI

Descrizione:



Ogni anno gli studenti della scuola, sono Ciceroni per le giornate del FAI, a fine marzo.

L'esperienza consente un notevole sviluppo di competenze organizzative, esopositive e relazionali

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Fondazione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I docenti coinvolti valutano la produzione degli studenti in base alle griglie di valutazione delle rispettive discipline.

❖ PCTO PRESSO LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO

Descrizione:

Negli ultimi anni gli studenti del liceo artistico hanno realizzato percorsi presso le scuole del primo ciclo che necessitavano delle competenze in possesso dei nostri studenti per realizzare prodotti di diverse tipologie ma sempre in ambito artistico.

Vengono riportati alcuni esempi:

PCTO presso l'Istituto San Giorgio di Pavia in cui sono state realizzate le scenografie per la rappresentazione "Scuole in scena" del San Girgio

PCTO presso la scuola primaria Pascoli in cui sono state realizzate mostre presso l'Archivio di Stato di Pavia. I manufatti, su temi diversi a seconda della annualità, sono realizzate sia dai nostri studenti che dagli alunni della scuola Pascoli.

PCTO prsso l'IC Angelini di Pavia per la realizzazione di fondali per una rappresentazione teatrale.

In tutti i casi viene stipulata una convenzione tra le due scuole, il "committente" è l'altra scuola, il tutor interno è il docente d'indirizzo.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI



scuola di primo ciclo

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione "in situazione".

Valutazione sia da parte del "committente" che del tutor interno che ha ricaduta sulla disciplina

❖ PCTO PRESSO STUDI PROFESSIONALI

Descrizione:

Il presente percorso riguarda soprattutto gli studenti del tecnico CAT ma anche i liceali, pur con minor incidenza. Questi percorsi vengono effettuati nei mesi di giugno-luglio

Gli studi professionali sono:

studi di geometri, di architetti, di ingegneri, imprese edili, agenzie immobiliari, negozi di arredamento e di design d'interni.

L'iter progettuale è il seguente:

la scuola provvede alla realizzazione del corso sicurezza

la scuola procede alla richiesta di disponibilità presso la struttura ospitante

La struttura ospitante fornisce le informazioni necessarie: n. studenti, mansioni richieste, codice ATECO, livello di rischio, orari, individuazione tutor aziendale...

Si procede con una progettazione di massima tra tutor interno e d'azienda

Si predispone la documentazione necessaria (convenzione, progetto formativo individuale, comunicazioni d'avvio)

Durante il periodo di permanenza in azienda la scuola monitora le attività tramite il tutor interno e il responsabile PCTO.

MODALITÀ



PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

la valutazione viene effettuata dal tutor aziendale e dal tutor interno. Il Consiglio di classe recepisce la valutazione e la fa ricadere nelle discipline interessate.

❖ PCTO PRESSO ENTI PUBBLICI

Descrizione:

Il percorso è dedicato agli studenti del tecnico CAT e si svolge nei mesi di giugno-luglio.

Le strutture ospitanti sono studi tecnici di Comuni, Provincia, ASM, Vigili del Fuoco, Università.

L'iter progettuale è il seguente:

la scuola provvede alla realizzazione del corso sicurezza

la scuola procede alla richiesta di disponibilità presso la struttura ospitante

La struttura ospitante fornisce le informazioni necessarie: n. studenti, mansioni richieste, codice ATECO, livello di rischio, orari, individuazione tutor aziendale...

Si procede con una progettazione di massima tra tutor interno e d'azienda

Si predispone la documentazione necessaria (convenzione, progetto formativo individuale, comunicazioni d'avvio)

Durante il periodo di permanenza in azienda la scuola monitora le attività tramite il tutor interno e il responsabile PCTO

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

la valutazione è effettuata sia dal tutor aziendale che dal tutor interno; il Consiglio di Classe recepisce la valutazione con ricaduta nelle discipline coinvolte.

❖ PCTO PRESSO L'ENTE SCUOLA PER L'EDILIZIA ESEDIL

Descrizione:

La seguente descrizione del progetto è estrapolata dalla convenzione Esedil-CPT e I.I.S Volta attueranno un'azione formativa, a carattere laboratoriale, declinata in specifici moduli formativi per classi, come di seguito descritto:

- Modulo "Laboratorio edile: 12 ore prima", destinato agli studenti delle classi prime del corso C.A.T.
- Modulo "Laboratorio edile: materiali per l'edilizia", destinato agli studenti delle classi seconde del corso C.A.T.
- · Modulo "Laboratorio edile: tracciamento fondazioni", destinato agli studenti delle classi terze del corso C.A.T.
- · Modulo "Laboratorio edile: tracciamento coperture destinato agli studenti delle classi quarte del corso C.A.T.
- · Modulo "Laboratorio edile: tracciamento scale", destinato agli studenti delle classi quinte del corso C.A.T.

Ciascun modulo prevede un impegno della durata complessiva di circa 40 ore, da svolgersi durante il normale orario scolastico. Gli oneri dell'azione progettuale vengono parimenti suddivise tra i due contraenti con le seguenti modalità: circa 28 ore dell'azione vengono progettate ed erogate da insegnanti dell'I.I.S. Volta e svolte in aula; per le classi 1^, 2^, 3^, 4^ e 5^ le restanti 12 ore vengono progettate ed erogate da insegnanti dell'I.I.S. Volta in compresenza con docenti di Esedil-CPT e svolte presso la struttura Cantiere Scuola di Esedil-CPT, dotata di laboratorio edile.



MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la fase di preparazione alle attività pratiche la valutazione viene effettuata dai docenti d'indirizzo.

Nel periodo di attività di simulazione di cantiere la valutazione è congiunta tra professionista formatore individuato da Esedil (tutor aziendale) e il docente della scuola. Le valutazioni hanno ricaduta a livello curricolare.

❖ PCTO "INDOOR"

Descrizione:

Sono stati chiamati "indoor" quei percorsi svolti prevalentemente a scuola simulando una impresa, con un committente e con la creazione di un "ambiente di lavoro" per la realizzazione di un prodotto. Solitamente al termine del progetto si organizza un momento/evento finale per la restituzione del prodotto e per la valutazione del percorso.

Tali progetti si realizzano in periodo scolastico e coinvolgono sia il liceo che il corso CAT.

A titolo esemplificativo si riporta il Progetto di Rilievo del Piccolo Chiostro della chiesa di San Salvatore.

Questo progetto è stato realizzato da un gruppo di studenti selezionati tra le classi terze e quarte del corso tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio

E' stato realizzato il rilievo architettonico/geometrico e topografico dello stato di fatto del piccolo chiostro della chiesa di San Salvatore a Pavia.

Tale attività affianca e completa l'impegno che gli studenti del liceo artistico dell'IIS Volta si sono presi nell'adottare il monastero di San Salvatore.

I "Geometri" con le loro competenze tecniche supportano gli "artisti" dell'indirizzo Architettura-Ambiente e Design che intendono preparare un progetto per ridisegnare il giardino e per arredare alcuni spazi interni del piccolo chiostro. Il progetto si chiama "Adotta un monumento", è promosso dal MIUR e vede gli alunni impegnati nella tutela di un bene architettonico, bene che verrà inserito nell'Atlante nazionale dei monumenti



adottati dalle scuole.

LE FASI DEL PROGETTO

PRIMA GIORNATA:

a scuola: fase motivazionale (i docenti presentano il progetto e motivano la scelta del monumento); attività di ricerca-azione storica con il mezzo informatico sul monumento; esplicitazione da parte dei docenti delle linee programmatiche di intervento piesso il monastero: primo sopralluogo "sul posto": schizzo preparatorio relativo all'ala interna del chiostro; rilievo architettonico/geometrico con l'uso di strumenti longimetri (disto, doppi metri, bindella)

SECONDA GIORNATA:

presso il monastero: rilievo topografico del cortile con l'utilizzo della stazione totale e del prisma; indagine fotografica anche con l'uso del drone

TERZA GIORNATA:

a scuola in aula di informatica: a gruppi gli studenti procedono alla rielaborazione dei dati ottenuti, alla restituzione grafica su autocad sia della parte architettonica che di quella topografica di inquadramento; altri gruppi provvedono al completamento della relazione tecnica con l'indagine storico/architettonica del bene

QUARTA GIORNATA:

a scuola in aula di informatica: prosecuzione dei lavori della terza giornata fino ad arrivare al prodotto finale

QUINTA GIORNATA:

a scuola in aula di informatica: prove per la presentazione del prodotto ottenuto in aula magna: briefing di restituzione – ogni studente capo gruppo relaziona su quanto prodotto

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

valutazione "in situazione" e valutazione da parte dei docenti coinvolti con ricaduta curricolare.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCIENZA UNDER 18

L'istituto Volta partecipa ogni anno alla progettazione e alla realizzazione di Scienza Under18 (SU18) che è un progetto sull'educazione scientifica ideato da docenti dell'Istituto sperimentale "Rinascita A.Livi" di Milano nel 1997 con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della Scuola. Per realizzare gli obiettivi centrali del Progetto è stata ideata una manifestazione (che normalmente si svolge nel mese di maggio) in luoghi pubblici secondo diverse modalità espositive: gli exhibit, i prodotti multimediali (ad es. ipertesti) e il simposio (convegno degli scienziati in erba). Pavia attribuisce al progetto SU18 un taglio legato alla sinergia tra scienze ed arte; per Pavia la rete è formata da scuole primarie e secondarie e, tra queste, il Volta cura la parte artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze e capacità di discussione sui temi scientifici proposti per il progetto. Sviluppare competenze grafico pittoriche in relazione a tematiche scientifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

SISTEMI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO

Per offrire ai nostri studenti una preparazione aggiornata alle tecnologie più recenti e innovative, riteniamo indispensabile saper utilizzare i droni. In base alla normativa, questi dispositivi sono equiparati ai velivoli superleggeri. Sarà possibile conseguire presso il nostro istituto la licenza per pilotare questi apparecchi, che devono rispettare delle regole di sicurezza durante il volo. I Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR), più conosciuti come droni, sono piccole macchine volanti radiocomandate. Questi apparecchi permettono di guardare (e filmare) il mondo dall'alto. I droni creano



rappresentazioni di porzioni del territorio in modo preciso e in tempi rapidi, completando egregiamente gli studi effettuati con i metodi tradizionali. Dal punto di vista tecnico sono in continua evoluzione e sono utilizzati ormai in molti settori. Nei prossimi anni l'uso dei droni cambierà la professione del geometra, soprattutto nel campo della topografia e della fotogrammetria, della osservazione e gestione del territorio, del controllo dei beni culturali e dei grandi impianti. Gli studenti, mediante lezioni ed esercitazioni, acquisiranno conoscenze riguardanti tali tecniche innovative di rilievo e capacità di gestione di dati fotogrammetrici a fini interpretativi e di modellazione. [v. ad ottobre settimana Mondiale dello Spazio] I droni si possono utilizzare anche in agricoltura per controllare problemi d'irrigazione, infestazioni parassitarie, monitorare il raccolto, le malattie delle piante, monitorare il rischio idrogeologico del terreno, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le conoscenze e le competenze tecniche degli studenti del corso CAT nell'uso di macchine e metodologie moderne, fondamentali per lo svolgimento della professione

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

LET.IN.

Da numerosi anni è attivo, sia per il liceo artistico che per il percorso Costruzione, ambiente, territorio, [geometri], un corso di lettorato con insegnante di madre lingua per un'ora settimanale durante le ore di inglese curriculari. Il corso è insegnamento obbligatorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze linguistiche nelle quattro abilità previste (ascolto, lettura, esposizione orale, scrittura)



DESTINATARI

Gruppi classe

GARE DI DEBATE

Dall'a.s. 2014-15 l'Istituto Volta fa parte del Movimento Avanguardie educative in particolare per lo sviluppo della tecnica del Debate – argomentare e dibattere: si organizzano gare interne (intra ed interclasse) ed esterne alla scuola, anche a livello regionale su argomenti di diversa natura. I nostri alunni sono protagonisti di un percorso nel quale imparano, giorno dopo giorno, confrontandosi con compagni e studenti di altre scuole e città, sui temi globali legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: diritti umani, tutela ambientale, sostenibilità, sviluppo. Vince chi sa argomentare meglio la propria tesi, esporre coerentemente le proprie idee e ribattere a quelle della squadra avversaria. Partecipazione all'Avviso pubblico MIUR Piano triennale delle Arti con il progetto "Inventario Digitale" archeologia del paesaggio, la cura della protezione, per comprendere, amare, realizzare. Si propone il comune obiettivo di conoscere il territorio negli aspetti artistici, storici e sociali; un percorso interdisciplinare che, mediante il coinvolgimento delle competenze di docenti, studenti e tecnici dell'Istituto conduca alla conoscenza e protezione del patrimonio culturale. Le tematiche di approfondimento traducono e mettono in risalto la creatività nelle sue molteplici e variegate sperimentazioni che sono proprie dell'IIS "A.Volta".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze di ricerca, elaborazione di dati e informazioni Sviluppare competenze espositive e argomentative Sviluppare la capacità di esporre senza prepvaricare, rispettare e accettare l'opinione altrui

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

PROGETTO F.I.A.B.A.



Concorso nazionale indetto dalla Fondazione Italiana per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche FIABA per la presentazione di progetti volti all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'Istituto Volta è risultato vincitore per tre anni consecutivi dall'a.s. 2014-15 al 2016-17 con progetti dedicati al patrimonio storico della città, alla scuola, allo spazio pubblico cittadino; molto apprezzato, anche a livello comunale, il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche e la riqualificazione del Lungo Ticino a Pavia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze tecniche e una specifica conoscenza culturale sul tema delle barriere architettoniche, sperimentando metodi e soluzioni per interventi specifici

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ VOLTA NEL MONDO

l'Istituto Volta da anni promuove percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ispirati ai valori della Costituzione, in collaborazione con la Casa del Giovane e diverse Associazioni no-profit che organizzano circa 250 laboratori per i circa 2000 studenti visitatori delle scuole superiori di primo e secondo grado della Provincia. Gli alunni dello staff del Volta offrono il loro contributo alla buona riuscita dell'evento in generale e dei laboratori in particolare con la tecnica della peer education. Il progetto prende avvio dall'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione introdotto nelle scuole di ogni ordine nel 2008 e, in linea con le disposizioni ministeriali, si propone di far sì che gli studenti acquistino consapevolezza nell'esercizio della cittadinanza. Assimilare i valori della Carta Costituzionale, sperimentare forme di partecipazione attiva alla vita, acquisire una formazione su specifiche tematiche sono alcune delle tematiche che vengono solitamente sviluppate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della carta costituzionale Competenze di relazione tra pari e con le istituzioni (asse dei linguaggi; asse storico sociale; imparare a imparare, collaborare; agire in modo autonomo; risolvere problemi)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

***** ECOSCUOLE IN RETE

Dall'a.s. 2002-2003, il nostro Istituto, con il patrocinio dalla Provincia di Pavia – settore faunistico e naturalistico, attua un progetto volto principalmente alla sensibilizzazione delle nuove generazioni alle tematiche ambientali e al concetto di sviluppo sostenibile; il progetto è stato chiamato "Ecoscuole in rete" e vede coinvolte alcune scuole della Provincia di cui l'Istituto Volta è capofila. I punti di forza del progetto sono: • la creazione dell'Ecocomitato (si veda oltre) • il riconoscimento dell'Unesco che annovera il Volta tra le scuole associate per la sostenibilità ambientale, con inserimento del logo Unesco sulla carta intestata • il forum finale come momento di condivisione dei risultati della intera rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del progetto è la acquisizione da parte degli studenti e di tutti coloro che vivono nella scuola di stili di comportamento che inducano un miglioramento in campo ambientale. (asse scientifico tecnologico; asse storico sociale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; agire in modo autonomo; rispolvere problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

SCUOLA AMICA UNICEF

Il Progetto "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Istituto Volta nell'anno scolastico 2014-2015 ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Amica e il



logo di Scuola Amica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse storico sociale; Imapare a imparare; competenze digitali; competenze sociali e civiche; collaborare; partecipare, agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ PROGETTI DI MOBILITÀ E SCAMBIO

L'Istituto Volta offre un'opportunità culturale di interscambio culturale tra studenti italiani e brasiliani, grazie al Gemellaggio con Fundacao Torino a Belo Horizonte, una scuola internazionale bilingue. Il programma di studi della Fondazione Torino è in conformità con la legislazione brasiliana e italiana. L'Istituto Volta favorisce inoltre la realizzazione di periodi di studio all'estero nelle classi quarte organizzate da Associazioni quali Intercultura e WEP; al rientro vengono organizzati colloqui orientativi sulle discipline curricolari non svolte all'estero. Lo scrutinio viene effettuato dall'Istituto Volta. Viene riconosciuto anche un cospicuo monte ore di PCTO

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse dei linguaggi; comunicazioni in madre lingua e in lingua straniera; competenze sociali e civiche; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

	Altro	Interno
--	-------	---------

❖ BIBLIOVOLTA RETE

SERVIZI OFFERTI DALLA BIBLIOTECA DI ISTITUTO • prestito a domicilio di libri per una durata di 30 giorni. • servizio videoteca. • attivita' ludico-ricreative, corsi, dibattiti, incontri e molto altro ancora! Oggi la biblioteca raccoglie circa 4000 volumi riguardanti



i diversi campi del sapere, 100 vhs e circa 100 dvd. Con l'adesione al Catalogo Unico Pavese OPAC, catalogo collettivo online gestito dall'Università di Pavia, la biblioteca del Volta dal 2012/2013 è in grado di offrire alla propria utenza un'immensa quantità' di libri, potendo attingere al patrimonio librario di tutte le biblioteche aderenti al sistema, comprese la Biblioteca civica Bonetta, la Biblioteca Universitaria e la Biblioteca d´Arte dei Musei Civici. COMUNITA'DI LETTURA Legate all'attività della biblioteca, dall' anno scolastico 2010/2011 si sono istituite le comunità di lettura formate da docenti, genitori, alunni e Dirigente scolastico. Durante gli anni si sono organizzati i seguenti eventi: • Incontri con autori locali • Partecipazione a opere, concerti, prove aperte presso il teatro alla Scala di Milano. Si è formato il GIS Gruppo interesse Scala • Partecipazione a opere, concerti, prove aperte, laboratori teatrali all'interno della rassegna "Scuole in scena" presso il teatro Fraschini. • Gare di debate • Tutti gli anni vengono organizzati Concorsi letterari, di poesia, di narrativa e la premiazione si tiene in occasione della giornata mondiale della poesia (Unesco) • CONCORSI legati ai Goals di Agenda 2030, ad esempio AmbientaMente spaziopensiero ecocompatibile

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse dei linguaggi; Competenze digitai; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; progettare; collaborare e partecipare; risolvere problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Presso l'Istituto Volta è presente uno Sportello per la promozione del Volontariato, in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato, agli alunni volontari è offerto dal centro un corso di motivazione/formazione; dal 2010/11 vi è la collaborazione con Mani Tese per la realizzazione di opere di volontariato da parte degli alunni presso le librerie Feltrinelli di Pavia e provincia in occasione del Natale Progetto: "MOLTO PIU" DI UN PACCHETTO REGALO".

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse dei linguaggi; competenze sociali e civiche; comunicare; agire in modo autonomo; rispovere problemi.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

SCUOLA SALVA VITA

Il progetto è stato proposto dalla Associazione "Pavia nel cuore" ed è rivolto a tutti gli Istituti Secondari di Secondo Grado della Provincia di Pavia compreso l'IIS Volta. Consiste nel formare gli insegnanti operatori DAE e dotarli dei mezzi didattici (video didattici e manichini) affinchè possano formare ogni anno i loro studenti, creando così dal basso una nuova generazione in grado di salvare una vita ad una persona in arresto cardiaco. L'IIS Volta è dotato di defibrillatore automatico esterno DAE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse dei linguaggi; asse scientifico tecnologico; competenze sociali, civiche; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.

DESTINATARI

Altro

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE

L'iniziativa prevede la distribuzione, un giorno alla settimana di più copie di tre diverse testate a confronto, in versione digitale o cartacea, per accendere l'attenzione dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione di mostrare loro come tre diversi giornali presentino gli stessi fatti in maniera diversa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare uno spirito critico sull'attualità Imparare a decodificare un testo giornalistico (cronaca, saggistica) Sviluppare competenze di scrittura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



ATTIVITÀ

• Un animatore digitale in ogni scuola

Il *Premio Scuola Digitale 2019-2020* consiste in una competizione tra scuole, che prevede la partecipazione delle istituzioni scolastiche, anche attraverso gruppi di studenti del primo e del secondo ciclo, che abbiano proposto e/o realizzato progetti di innovazione digitale, caratterizzati sia da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o tecnologica, anche di tipo imprenditoriale, sia da una forte innovazione didattico/metodologica.

Il *Premio Scuola Digitale 2019-2020* prevede una fase provinciale/territoriale, una regionale e una nazionale e si compone di due sezioni, una riservata alle scuole del primo ciclo e una riservata alle scuole del secondo ciclo.

Il Premio viene attribuito da una Giuria di esperti, che opera sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- valore e qualità del contenuto digitale/tecnologico presentato, in termini di vision, strategia, utilizzo di tecnologie digitali innovative (punti 4);
- significatività dell'impatto prodotto sulle competenze degli studenti e integrazione nel curricolo della scuola (punti 4);
- qualità e completezza della presentazione (punti 2). L'Istituto Volta organizzerà attività di informazione e di facilitazione, rivolte a tutte le istituzioni scolastiche del territorio, al fine di favorire la massima partecipazione al Premio.

ACCOMPAGNAMENTO



ATTIVITÀ

L'Istituto Volta organizzerà, come nell'a.s. 2018-2019, anche l'evento finale di premiazione che si terrà nel mese di febbraio 2020.

Stakeholders' Club per la scuola digitale

http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20190924prot20239/

L'hackathon è una maratona digitale promossa dal MIUR della durata di una o due giornate nelle quali gli studenti, riuniti in squadre, discutono ed approfondiscono un tema assegnato e realizzano un prodotto digitale che viene presentato da un portavoce e valutato da una giuria. Gli studenti dell'IIS Volta hanno partecipato sia ad Hackathon a livello nazionale che regionale che interni d'Istituto su vari temi: da temi ambientali, al rispetto in rete-cyberbullismo, alle tematiche proprie della salvaguardia del territorio e della funzione della Protezione civile.

 Un animatore digitale in ogni scuola ICDL

L'Istituto è Test Center per la Patente Europea del computer (Nuova ICDL) e dal gennaio 2006 è possibile frequentare corsi di preparazione agli esami e sostenere gli esami stessi presso la sede centrale dell'Istituto. La Patente Europea di guida del Computer è un sistema di certificazioni che attestano la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione.

A partire dall'a.s. 2014-15 il Volta ha aggiornato le certificazioni e svolge corsi di preparazione ed esami secondo le nuove normative vigenti denominate "Nuova ICDL".



ATTIVITÀ

AUTOCAD

Il corso si rivolge agli alunni del triennio dell'Istituto che vogliono sviluppare le conoscenze di base del disegno automatico assistito al computer. Non è indispensabile alcuna conoscenza sull'utilizzo del sistema operativo Windows, nè di concetti informatici di base; è tuttavia importante la conoscenza delle tecniche di disegno grafico manuale.

La durata del corso è di trenta ore distribuite in dodici incontri pomeridiani della durata di 2,30 ore ciascuno.

Tutte le lezioni sono tenute nel laboratorio di informatica dove ogni allievo dispone di un personal computer.

Alla fine del corso l'allievo può sostenere l'esame presso l'Istituto Volta, Test Center autorizzato, per l'ottenimento della patente europea ICDL CAD BIM (Level Specialised). Essa è uno standard internazionale, multi-piattaforma, che certifica il conseguimento delle conoscenze operative di base per operare con programmi di progettazione assistita dal computer.

In orario serale lo stesso corso è proposto a persone esterne alla scuola e agli studenti del corso serale CAT (geometra).

A breve sarà possibile frequentare al Volta i corsi teorici per il conseguimento della **patente ENAC per il drone.**

FORMAZIONE DEL

PERSONALE

· Alta formazione digitale

Il progetto presentato dall'IIS Volta è stato approvato a livello ministeriale.

La formazione proposta si basa sul *Challenge Based Learning* CBL; si cercherà di rispondere alle esigenze specifiche di DS e docenti in formazione valorizzando il



ATTIVITÀ

loro sapere e personalizzando al massimo il percorso. Dopo una prima presentazione generale del corso e una indagine sui bisogni dell'utenza, si procederà con la formazione per moduli predisposti al fine di acquisire competenze sempre più performanti e pervasive trasmissibili ai discenti.

La Formazione proposta prevede DUE CORSI IN FORMA RESIDENZIALE con target differenti: un corso di formazione rivolto a DS e docenti della scuola secondaria di primo grado e un secondo corso per DS e docenti della scuola secondaria di secondo grado; in ogni corso sono previsti momenti iniziali e finali in plenaria e 3 gruppi ciascuno di 8h in cui verranno suddivisi i corsisti (**Ogni corso: tot 29 ore di erogazione; 13 ore per ogni corsista**).

Modulo 1 (3 ore plenaria) **PRESENTAZIONE** (organi, formatori ed esperienze)

NORMATIVA GENERALE di RIFERIMENTO INSEGNARE E APPRENDERE con METODO CBL

Presentazione generale delle varie tipologie e dei vari format di percorsi formativi- competitivi dedicati agli studenti basati sull'approccio *Challenge Based Learning*.

Attività di formazione per l'ideazione, l'organizzazione e la conduzione di un laboratorio *challengebased* secondo lo schema della "Co-CreationMethodology", La metodologia consiste in un processo circolare organizzato in quattro macro-fasi:



ATTIVITÀ

Osservazione, Azione, Co-Generazione, Integrazione.

Questa attività si pone l'obiettivo di fornire tutti gli strumenti e le relative spiegazioni di applicazione, necessari per un corretto svolgimento e conduzione di un'attività laboratoriale di gruppo, in tutte le sue fasi.

Modulo 2 (suddivisione in tre gruppi per 4 ore ciascuno) **FORMAZIONE**

- School Hackathon (attività di hackathon per DS e Docenti con il preciso intento di trasmettere il metodo agli studenti);
- Role Play Simulation Lab (simulazione di attività negoziali e diplomatiche che fanno riferimento a consessi/forum/enti locali, nazionali e internazionali);
- Mode (laboratorio ibrido tra attività di simulazione e tecniche di debate);

Creazione di gruppi di lavoro con accompagnatori (facilitatori, tutor)

Attività di formazione specifica sulla scelta delle **sfide tematiche e progettuali** alla base dell'ideazione e conduzione di un laboratorio *challengebased*. In particolare, tra tutte le aree di azione, all'interno delle quali sviluppare percorsi competitivi, saranno privilegiate le seguenti problematiche (esempi: patrimonio culturale, sfida ambientale, cambiamento climatico ecc.)

Modulo 3 (tre gruppi per 4 ore ciascuno) LABORATORIO -



ATTIVITÀ

VALUTAZIONE

Attività specifica di formazione relativa al monitoraggio e alla valutazione dei risultati dei percorsi formativi-competitivi basati sull'approccio *Challenge Based Learning*, con l'obiettivo di acquisire strumenti di lettura e analisi del loro impatto sugli studenti e sull'intera comunità scolastica.

L'obiettivo di questa attività è facilitare la raccolta di informazioni complesse riguardo motivazioni, attitudini, abitudini, esperienze, conoscenze e aspettative di studenti e docenti. Questo porterà ad indagare, estrapolare, vagliare, esternare, condividere, l'insieme degli elementi dell'approccio CBL.

4 Modulo 4 (2 ore plenaria) **PRESENTAZIONE DI TUTTI GLI ELABORATI** e *output* prodotti dai partecipanti durante il percorso di formazione; Conclusioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO ART. VOLTA - PAVIA - PVSL00601G

ITG VOLTA - SEDE CARCERARIA - PAVIA - PVTL00601C

ITG VOLTA - PAVIA - PVTL006022

ITG VOLTA - SEZ. OSPEDALIERA - PAVIA - PVTL006033

ITG VOLTA - SERALE - PAVIA - PVTL00652B



Criteri di valutazione comuni:

I docenti dell'Istituto concepiscono e praticano i momenti di verifica come occasione per valutare i progressi nell'apprendimento di ciascun alunno, con attenzione al percorso oltre che alla prestazione.

La valutazione deve pertanto:

- essere vissuta come misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati e comunicati agli alunni anche con una griglia appositamente condivisa
- essere trasparente, cioè motivata e spiegata agli alunni.

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio, che tiene conto dei seguenti elementi:

☐ livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza

☐ partecipazione all'attività didattica

☐ impegno e rispetto delle scadenze

☐ progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro.

ALLEGATI: criteri di vautazione comuni per PTOF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Alla luce di quanto previsto dal D.M. n. 5 del 19 gennaio 2009, vengono stabiliti i criteri di valutazione del comportamento per l'assegnazione del voto di condotta, che, attribuito dal Consiglio di classe, può determinare, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo.

Si veda allegato

ALLEGATI: CONDOTTA PER PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

per la conduzione degli scrutini finali si stabilisce che il Consiglio di classe, nel prendere una decisione che riguarda il futuro dello studente, tenga presente quello che è più utile al processo di apprendimento e al percorso scolastico dello studente stesso, utilizzando i seguenti criteri:

☐ ponderare le motivazioni, fornite da ciascun insegnante, delle insufficienze gravi;

□ constatare le condizioni di rendimento dello studente che possono essere in progresso, stazionarie, in regresso: nel primo caso, va accertata la qualità del progresso (costante/regolare, oppure episodico o tardivo); nel caso invece di situazioni stazionarie o di regresso, vanno individuate le cause (mancanza di impegno, problemi cognitivi, di metodo, personali);



□ valutare con severità l'eventuale sistematica e deliberata sottovalutazione di una o più materie cercando di porre comunque in essere azioni preventive; □ valutare in modo positivo l'eventuale superamento, o comunque il miglioramento, dell'insufficienza registrata nello scrutinio del primo quadrimestre, considerata anche la regolarità della frequenza dei corsi di recupero.

Come proposta di voto negli scrutini intermedio e finale, l'utilizzo nel primo biennio di voti molto negativi (uno o due) non è accettabile poiché, se interpretati dagli allievi come situazioni difficilmente sanabili, possono costituire elemento di demotivazione allo studio.

In caso di insufficienze tali da non motivare la non promozione a giugno il Consiglio di Classe segue la seguente procedura:

☐ Sospensione del giudizio, con la contestuale previsione di azioni di recupero: recupero autonomo ovvero Corsi di recupero (o sportelli didattici in caso di materie o aree disciplinari con un numero esiguo di studenti);

☐ Il numero massimo delle insufficienze in cui assegnare il debito è di tre, di cui almeno una non grave, e di cui almeno una recuperabile autonomamente (massimo due corsi di recupero);

☐ La sospensione del giudizio può essere deliberata anche nel caso di insufficienze gravi: decide il Consiglio di Classe valutando singolarmente ogni caso;

☐ Comunicazione alle famiglie delle carenze rilevate e dei voti proposti; in caso di recupero autonomo vengono assegnati i lavori da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva;

☐ Comunicazione del calendario dei corsi e delle verifiche mediante affissione (tempi e modalità predisposti secondo la scansione approvata dal collegio docenti: interventi di recupero immediatamente successivi al termine degli scrutini finali – fine giugno, inizi di luglio – verifiche a partire dai primi di settembre); le verifiche si svolgeranno a cura dei docenti delle materie interessate con l'assistenza di altri docenti del Consiglio di Classe;

☐ La titolarità della valutazione finale spetta al Consiglio di classe nella medesima composizione di giugno;

□ I corsi di recupero estivi sono attivati nelle materie comprese negli assi culturali, per il biennio, interessate da un elevato numero di insufficienze, secondo la statistica dell'anno precedente, e nelle materie caratterizzanti più



quelle che presentano un numero elevato di insufficienze, sempre secondo la predetta statistica, nei trienni;

☐ Le verifiche si svolgono in forma scritta, salvo motivate eccezioni.

In sede di definizione del giudizio il consiglio di classe, nella medesima composizione di quello di giugno, delibera, in caso di esito positivo delle prove o comunque di miglioramento della prestazione tale da considerare raggiunti gli obiettivi minimi della disciplina, la promozione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per la classe quinta

- Nessun credito formativo: minimo della fascia
- Presenza di credito formativo: massimo della fascia

E' possibile adottare la discrezionalità rispetto a quanto sopra valutando:

- L'assiduità della frequenza,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- il pieno ed autonomo conseguimento degli obiettivi
- l'acquisizione delle competenze sociali e civiche nel rispetto degli altri e dell'ambiente
- la partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F organizzate dall'Istituto

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per le classi terza e quarta

SCRUTINIO DI GIUGNO

Per l'attribuzione del credito scolastico nelle classi terza e quarta, nell'ambito della discrezionalità per ogni fascia, si terrà conto dei seguenti elementi aggiuntivi oggettivamente misurabili:

- presenza di aiuti attribuiti in sede di scrutinio e nessun credito formativo: minimo della fascia
- nessun aiuto e assegnazione di credito formativo: massimo della fascia
- nessun aiuto e nessun credito formativo oppure presenza sia di aiuto che di credito, il Consiglio di Classe valuterà se attribuire il massimo o il minimo della fascia considerando la presenza o meno dei seguenti elementi:
- a) L'assiduità della frequenza,
- b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- c) il pieno ed autonomo conseguimento degli obiettivi



- d) l'acquisizione delle competenze sociali e civiche nel rispetto degli altri e dell'ambiente
- e) la partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F organizzate dall'Istituto

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE A SETTEMBRE

Nel caso di sospensione del giudizio nelle classi terza e quarta, a settembre nell'ambito della discrezionalità per ogni fascia, si terrà conto dei seguenti elementi aggiuntivi oggettivamente misurabili:

- presenza di aiuti attribuiti in sede di scrutinio a giugno e/o a settembre e nessun credito formativo: minimo della fascia
- nessun aiuto e assegnazione di credito formativo: massimo della fascia
- nessun aiuto e nessun credito formativo oppure presenza sia di aiuto (a giugno o a settembre) che di credito formativo, il Consiglio di Classe potrà attribuire il minimo o il massimo della fascia; nel secondo caso dovranno essere presenti le motivazioni sopra elencate e il deciso superamento del debito (voto superiore o uguale al 7).

Per la classe quinta

- Nessun credito formativo: minimo della fascia
- Presenza di credito formativo: massimo della fascia

E' possibile adottare la discrezionalità rispetto a quanto sopra valutando:

- L'assiduità della frequenza,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- il pieno ed autonomo conseguimento degli obiettivi
- l'acquisizione delle competenze sociali e civiche nel rispetto degli altri e dell'ambiente
- la partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F organizzate dall'Istituto.

Per le classi terza, quarta e quinta il Consiglio di Classe nello scrutinio finale procede all'assegnazione del punteggio di credito formativo ai fini della valutazione finale dell'esame di Stato.

Sono stati stabiliti dal Collegio Docenti, nel rispetto della normativa, i seguenti criteri:

• attività sportive svolte almeno a livello provinciale se individuali, regionale se di



squadra;

- corsi di lingua straniera, di informatica, o di materie comunque attinenti all'indirizzo di studi, purché siano certificati dall'Ente che li ha impartiti l'impegno orario effettivamente sostenuto e il livello di competenza raggiunto, o altre analoghe attività extrascolastiche coerenti col piano di studi e di consistente impegno;
- partecipazione ad attività di volontariato, purché documentate da un certificato di un Ente riconosciuto che attesti l'impegno orario effettivamente sostenuto;
- esperienze lavorative documentate attinenti al piano di studi e gestite dalla scuola (alternanza scuola-lavoro e stage estivi)
- attività organizzate dalla scuola in cui l'alunno si sia distinto per aver dato visibilità all'istituzione, per aver portato contributi personali e significativi.

AZIONI DI RECUPERO INTERMEDIE:

Sono previste innanzitutto attività di recupero intermedie seguite da verifiche al termine degli interventi, di cui sarà data comunicazione alle famiglie, secondo le seguenti modalità organizzative:

- 1. Corsi in orario extrascolastico (pomeriggio) (anche per gruppi di studenti provenienti da classi diverse "classi parallele"-);
- 2. Utilizzo della quota del 20% dell'autonomia didattica (attività di recupero per una parte della classe in orario curricolare con salvaguardia della valorizzazione delle eccellenze o, in considerazione dell'elevato numero delle insufficienze e del livello medio del rendimento della classe poco soddisfacente, pausa didattica per tutti gli studenti);
- 3. Sportello didattico pomeridiano su appuntamento;
- 4. Possibilità di scomposizione/ricomposizione delle classi in base alle esigenze di recupero (gruppi di studenti di classi parallele) e contemporanee attività di valorizzazione delle eccellenze mediante riorganizzazione dell'orario scolastico, previa valutazione della fattibilità;
- 5. Possibilità di istituzione del docente d'appoggio, e conseguente suddivisione della classe in due gruppi, destinati l'uno all'attività di recupero, l'altro alla valorizzazione delle eccellenze;
- 6. In via sperimentale e solo per alcune materie: F.a.d.
- 7. È previsto il recupero autonomo nei casi in cui il docente ravveda nell'alunno le possibilità di gestire personalmente le azioni per il recupero; il docente assegna e corregge lavori aggiuntivi da svolgere in orario extrascolastico.



E' data la priorità alle materie o alle aree disciplinari (individuate dal collegio docenti sulla base delle aree già individuate dal Ministero ai fini dello svolgimento delle prove degli esami di stato) in cui si registra il maggior numero di insufficienze e in cui, per la peculiarità delle stesse, presenta maggior difficoltà il recupero autonomo.

Negli scrutini del 1° quadrimestre (art. 4 comma 2 OM 92/2007) i Consigli di Classe individuano le carenze e individuano gli studenti che devono effettuare il recupero formalizzandone gli strumenti; in caso di insufficienze non gravi nello scritto o nell'orale associate a sufficienze nell'orale o nello scritto, è possibile non segnalare l'insufficienza.

E' adottato, quale criterio per la formazione dei gruppi di studenti dei corsi in orario extrascolastico, l'aggregazione di studenti per classi parallele e, per la

Criteri per la formazione dei corsi di recupero pomeridiani

orario extrascolastico, l'aggregazione di studenti per classi parallele e, per la designazione dei docenti, l'utilizzo dei docenti dell'organico di potenziamento e l'assegnazione al docente di propri studenti, previa acquisizione della disponibilità del docente stesso, nei limiti delle compatibilità economiche; sempre in base alle disponibilità finanziarie il dirigente scolastico formerà gruppi di 12/15 unità. In caso di gruppi meno consistenti sarà possibile organizzare degli sportelli didattici.

Ad ogni alunno non possono essere assegnati più di due corsi pomeridiani. Il recupero intermedio si svolgerà nel periodo successivo agli scrutini del 1° quadrimestre e si concluderà in tempo utile per la verbalizzazione degli esiti delle prove di verifica nei consigli di

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'attenzione agli studenti con BES e'andata crescendo nell'Istituto, in rapporto all'aumento progressivo negli anni del numero di iscritti che si avvalgono dei



diritti della L.104/92 e D.Lgs 92/2019, della L.170/2010 e della Direttiva MIUR del 2012, ai fini dell'inclusione scolastica. Vengono seguiti gli specifici PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA (Vedi allegato). In AMBITO ORGANIZZATIVO: -Definizione di procedure, strumenti e figure di riferimento, tra cui la Funzione Strumentale per l'Inclusione, per progettare, sviluppare e monitorare il processo di inclusione - Utilizzo delle risorse umane in base alle competenze inclusive che vengono valorizzate nei Gruppi di lavoro e in progetti trasversali e di supporto anche PON , delineati nel PTOF. In AMBITO DIDATTICO-EDUCATIVO: - Elaborazione e stesura della documentazione programmatica degli alunni con BES (PDF, PEI, PDP) in modalita' collegiale e condivisa da tutti i docenti del Consiglio di Classe, studenti e famiglie - Monitoraggio costante dei processi di apprendimento e di inclusione - Raccordo coerente tra PEI/PDP e programmazione di classe - L'insegnamento e' progettato tenendo presenti le capacita' di apprendimento di ogni alunno e sono previsti momenti di recupero durante tutto l'anno scolastico per l'inserimento e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri neoarrivati in Italia. In AMBITO CULTURALE-PROFESSIONALE: - Coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nella programmazione e nei processi di inclusione - Collaborazione tra gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno. Questi ultimi sono in larga parte privi di titolo di specializzazione e per questo sono seguiti dai docenti esperti in servizio da anni nell'Istituto e freguentano un corso di formazione /aggiornamento organizzato dal CTS di Pavia - Tutti gli alunni prendono parte alle attivita' esterne all'aula: visite progetti, PCTO. - Sinergia tra Dirigenza, Funzione Strumentale per l'Inclusione, Referenti, docenti e i vari servizi offerti dalla scuola: sportello d'ascolto psicologico, orientamento scolastico, corsi di potenziamento linguistico, ecc. - Collaborazione con Enti e Servizi sul territorio (CTS, Associazioni di genitori, Volontariato, ASST, Servizi socio-assistenziali), anche se occorrerebbe una maggiore integrazione tra sostegno e assistenza e sarebbe necessaria una programmazione congiunta delle risorse in campo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Seguendo le "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" MIUR, 2009 e, come previsto dall' ex "Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili"- art.13 L.104/92- del 2012, si procede alla formulazione, entro i primi due-tre mesi di scuola, del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per lo studente disabile, redatto da tutti i docenti del Consiglio di Classe, congiuntamente agli operatori della ATS/ASST e degli Enti Locali ed in collaborazione con la famiglia dello studente, contenente gli obiettivi, il metodo di lavoro, gli strumenti, i tempi di realizzazione e i criteri di valutazione. In seguito, alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico, vengono stese delle relazioni sull'andamento scolastico e relazionale, sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e sui contenuti appresi. Si utilizzano strumenti metodologici e la modulistica elaborati dal GLI in attesa di diverse indicazioni ministeriali in seguito al D.Lgs 96/2019: modello di P.D.F., modello di P.E.I.; moduli per le relazioni intermedia e finale; modulo di richiesta di Assistenza; modulo di consenso dei genitori per programmazione differenziata e per richiesta di Assistenza. Si considera sempre la doppia dimensione trasversale e longitudinale degli obiettivi: infatti non si ritiene importante che tutti gli obiettivi prefissati vengano raggiunti o che vengano raggiunti nell'arco di un solo anno scolastico, quello che conta è il processo di maturazione generale e il conseguimento di obiettivi irrinunciabili legati all'autonomia e alla socializzazione. Viene dato ampio spazio ad una valutazione accurata del livello di partenza dello studente e progressiva verifica dell'efficacia dell'intervento, ed a modificazione mirata dei programmi, sostituendo a volte l'unità di apprendimento con una di livello inferiore o suddividendo il compito nelle sue parti componenti e programmandole in una successione graduale, tecnica questa particolarmente importante nel sostegno perché assicura ad ogni soggetto la possibilità di lavorare sempre su compiti che sono al suo reale livello di preparazione e competenza, valorizzando le sue potenzialità, le "risorse" che sono sicuramente presenti. In relazione a queste tecniche didattiche vengono formulati l'organizzazione, l'orario e gli impegni dell'insegnante di sostengo. Viene data importanza all'attività non solo didattica ma anche di "osservazione" dei comportamenti, soprattutto in fase iniziale e in fase di monitoraggio dei progressi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti di sostegno Eventuali educatori inviati dagli EELL

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



Ruolo della famiglia:

Si ritiene necessario garantire e costruire una continuità tra lavoro sul campo, ricerca e proposte di legge. Per questo si tengono rapporti sia con l'Università per la formazione degli insegnanti e per la ricerca sia con l'UST di Pavia, ufficio disabili e CTS per ogni necessità relativa al sostegno. La scuola fa parte della rete creata dal CTS di Pavia. Tutti gli insegnanti di sostegno, individualmente e insieme ai colleghi dei Consigli di Classe tengono contatti con le famiglie degli studenti e con gli operatori educativo - socio - psico - assistenziali che lavorano con i singoli ragazzi/e. Le famiglie collaborano alla programmazione, forniscono informazioni per la stesura del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), vengono invitate a esprimere il proprio parere circa la condivisione dei criteri di valutazione scolastica da adottare e sono stimolate a partecipare attivamente alla realizzazione del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Comunicazioni dirette

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe

e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si procede alla definizione dei criteri di valutazione in base alla specificità dei casi, ai loro bisogni formativi in relazione con quelli della classe di appartenenza ed in linea con le scelte del GLI e del Dipartimento. Le modalità e le valutazioni delle verifiche scritte, orali e pratiche sono svolte con l'ausilio dell'insegnante di sostegno. Si prevedono percorsi didattici educativi a livello della classe, per obiettivi essenziali o percorsi differenziati. Come si evince dalle "Linee guida" "la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I." (Parte III, punto 2.4). La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno scolastico segue le indicazioni contenute nell'art. 15 dell'O.M. n.90/2001 e del D.Lgs 62/2017. Se lo studente disabile viene valutato in base ad un piano differenziato, con prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del P.E.I., viene rilasciato un attestato di credito formativo. Occorre sottolineare che una volta ottenuto il certificato che accerta la condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica di handicap lo studente ha diritto (per la Legge 104/92) ad avere l'insegnante di sostegno, il che non preclude che possa svolgere la programmazione della classe e ottenere la promozione finale. Il sostegno è una risorsa in più della quale hanno diritto gli studenti con certificato e non un'etichetta negativa che delinea un percorso necessariamente limitato e diverso rispetto a quello compiuto dagli altri studenti. Nel caso in cui invece lo studente necessiti di un percorso più semplice, il sostegno diventa il supporto indispensabile affinché l'azione educativa ed istruttiva della Scuola possa essere realizzata e quindi ancora una volta un diritto si traduce in un intervento di aiuto che permette allo studente di partecipare a pieno titolo alla vita della Scuola. Viene data particolare attenzione alle scelte operate dai singoli Consigli di Classe, per l'importanza che assume il criterio di valutazione adottato dalla scuola e condiviso dalla famiglia nel determinare, nella classe terminale (quinta), il conseguimento del diploma di qualifica avente valore legale oppure il rilascio di un attestato di credito formativo, non avente valore legale ma spendibile come "credito formativo" presso un Corso di Formazione Professionale.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli insegnanti di sostegno collaborano alle iniziative di Orientamento dell'Istituto rendendosi disponibili a colloqui con le famiglie in fase di orientamento e con gli insegnanti della scuola di provenienza in fase di continuità, per consigli orientativi ed uno scambio di informazioni sui casi e sulle opportunità offerte dall'Istituto. Gli studenti vengono coinvolti nei progetti attivati presso la scuola: sport, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, laboratori creativi, ecc.. Viene data molta importanza alla comunicazione con i famigliari degli studenti disabili ed al collegamento con gli Enti e le Agenzie del territorio che si occupano di orientamento lavorativo, in vista del futuro inserimento nella comunità e nel mondo del lavoro.

Approfondimento

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione GLI nasce con la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative".

In esso rientra l'ex "Gruppo H. di Istituto" (G.L.H.I.), gruppo di studio e di lavoro per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, definito nella Legge n.104/92, art. 15, comma 2, le cui funzioni sono quelle di recepire, unificare e coordinare bisogni e interventi previsti dai singoli Piani Educativi Individualizzati formulando proposte al Collegio Docenti in merito a: formazione delle classi; utilizzazione degli insegnanti di sostegno; fabbisogno e modalità di utilizzazione del personale assistente; organizzazione e fruizione degli spazi; sperimentazioni metodologico-didattiche; continuità educativa; aggiornamento del personale.

Alla luce della Direttiva del 27 dicembre del 2012 e del D.Lgs 96/2019, in considerazione della mancanza di un referente unico per l'ATS/ASST si è rivista la composizione del GLI, rimandando la partecipazione del rappresentante medico ai singoli Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) relativi agli studenti disabili e allargando la partecipazione agli insegnanti curricolari.

Nell'Istituto il GLI assume la valenza di un gruppo di ricerca, auto aggiornamento e consulenza sull'inclusione degli studenti con BES. L'attivazione e nomina dei componenti e del Referente del GLI è annuale e prevede la partecipazione di insegnanti di sostegno e di insegnanti curricolari di varie discipline, aventi funzioni di coordinatori di classe e con una formazione specifica sui BES. Si riunisce circa tre volte all'anno ed elabora a fine anno scolastico la proposta di PAI che viene portata nel mese di giugno in



Collegio Docenti per l'approvazione.

Un altro Gruppo di lavoro per l'inclusione degli studenti disabili è il *Dipartimento del Sostegno* di cui fanno parte tutti i docenti di sostegno dell'Istituto: si riunisce varie volte nell'anno scolastico ed ha funzioni di raccordo e condivisione tra i docenti rispetto alla modulistica ed ai criteri di programmazione e valutazione.

Le attività specifiche di progettazione, programmazione e verifica degli interventi sugli studenti si svolgono all'interno dei singoli *Consigli di Classe* con i GLO e coinvolgono varie figure e operatori, in base alle situazioni specifiche ed alle varie esigenze: insegnanti di sostegno e curricolari, famigliari degli studenti disabili, specialista della ASST o dell'ATS referente per il singolo caso, eventuale operatore educativo/assistenziale dell'Ente impegnato con lo specifico alunno ed altre figure che si ritengono significative.

Gli insegnanti di sostegno appartengono ad una specifica Area Disciplinare in base alla loro abilitazione, anche se non esistono più formalmente le aree del sostegno. L'Istituto ripartisce le risorse di sostegno in base ai criteri stabiliti nel PAI e cioè cercando, compatibilmente con le risorse date dal Ministero, di offrire ad ogni alunno disabile sostegno nelle due macro aree Umanistica e Scientifico-Tecnica, affiancandogli due insegnanti di sostegno con competenze specifiche ognuno in una delle due aree.

E' l'intero Consiglio di Classe che si fa carico dello studente, in base ai suoi limiti e alle sue potenzialità e il ruolo primario e specifico dell'insegnante di sostegno è, come precisa il D.M.n.226/95 quello di "... supporto destinato ad evidenziare ai colleghi stessi i nodi metodologici e didattico-disciplinari in cui più si inceppa l'azione di educazione ed istruzione nei confronti di soggetti in situazione di handicap"...; ad elaborare in un lavoro congiunto "delle strategie e delle tecniche (anche in ambito disciplinare) per sciogliere o recidere i nodi stessi..."; a realizzare operativamente insieme ai docenti curricolari il progetto messo a punto ed infine a "...facilitare i rapporti e le relazioni fra operatori, tanto all'interno del sistema scolastico quanto al di fuori dello stesso (famiglia, altre agenzie educative, USL, etc...)." (DM n.226/95, parte III, par.1)

Per questi motivi nell'Istituto viene fatta una ripartizione delle ore di sostegno in base alle reali necessità dello studente disabile, interfacciata con la disponibilità e le competenze degli insegnanti di sostegno e degli assistenti comunali se presenti, con la possibilità di aggiustamenti in itinere. In caso di programmazione differenziata rispetto alla classe gli insegnanti di sostegno partecipano maggiormente all'attività didattico-educativa laddove, concordando con il Consiglio di Classe, se ne vede la necessità.

ALLEGATI:

Protocolli speciali accoglienza OK.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PRIMO COLLABORATORE: - adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del DS e firma di documenti urgenti; - generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'istituto; coordinamento attività progettuali dell'istituto: - collaborazione nella preparazione degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della 2 documentazione utile; - rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; - coordinamento dei docenti dello staff; - collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo: - Coordinamento del Piano annuale delle attività: - Coordinamento della formazione delle classi; - vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; partecipazione elaborazione PTOF e PDM; partecipazione alle commissioni di lavoro

parted

Collaboratore del DS

	pertinenti con l'area; - partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggi del PdM. SECONDO COLLABORATORE - generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - collaborazione nella gestione e nell'organizzazione della sede di via Riviera; - collegamento presidenza - segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; - vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; - partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area; - partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggi del PdM.	
Funzione strumentale	Gli ambiti in cui operano i docenti FS sono quelli sotto elencati; ognuno si occupa degli aspetti organizzativi e gestionali relativi alla propria area: • Scuola in Ospedale e istruzione domiciliare • Corsi serali • Area Comunicazione con particolare riferimento a quella digitale • Organizzazione e coordinamento eventi culturali, rapporti con la stampa • Area Studenti/professionalizzante con particolare attenzione all'alternanza scuola lavoro e ai contatti con gli Enti delle filiere professionalizzanti • Inclusione scolastica • Coordinamento e aggiornamento PTOF, documentazione sociale.	7
Responsabile di laboratorio	- adempiere, unitamente al DSGA, a tutto quanto previsto dal DI 129/2019 - svolgere	14

	la sua funzione organizzativa, gestionale e didattica curando e programmando la gestione del materiale di consumo, in coerenza con le attività didattiche programmate e verificate; - organizzazione e gestione del laboratorio - predisposizione dell'inventario - segnalazione anomalie, guasti, malfunzionamenti - predisposizione piano acquisti	
Animatore digitale	- stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - partecipazione a progetti di innovazione digitale in qualità di referente con particolare riferimento al PNSD - supporto tecnologico per i docenti e per l'utenza - individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - contatti e momenti di confronto con AD di altre scuole; - partecipazione alle attività formative previste.	1

Coordinatore attività ASL	- ricognizione dei bisogni formativi del territorio, contatti con enti e aziende per l'individuazione di partnership e forme di collaborazione; - organizzazione di percorsi PCTO sia per liceo che per CAT; - coordinamento delle attività di formazione in materia di sicurezza destinata agli studenti; - contatti con le realtà lavorative ospitanti; - monitoraggio, proposte di correzione, ampliamento miglioramento, pianificazione moduli comuni; - collaborazione con la Segreteria per gli aspetti buracratici; - raccordo con i consigli di classe; - valutazione e certificazione dei tirocinanti.	3
figura di raccordo con la Casa Circondariale	La figura è una docente che insegna presso i corsi in Casa Circondariale. I compiti riferiti a tale figura sono: - fare da tramite tra la Dirigenza della scuola e la Direzione del carcere; - occuparsi di tenere i contatti con gli educatori e con il personale della casa circondariale coinvolto nel servizio di istruzione; - gestire le iscrizioni; - coordinare l'attività dei docenti con incarico di docenza presso la casa circondariale; - tenere riunioni periodiche di verifica e trasmettere le regole comportamentali necessarie; - redigere l'orario e le eventuali sostituzioni; - farsi portavoce di qualsiasi richiesta didattica di docenti e studenti.	1
Referente orientamento in entrata e in uscita	- organizzazione delle attività di orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio; - sostegno concreto al passaggio degli alunni	4

Referente inclusione e differenziazione	- coordinare le attività volte all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali; - coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti messi a disposizione dall'Ente locale; - Curare la revisione del PAI, inserendo all'interno quanto realizzato dall'Istituto; - Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES da diffondere a tutto il personale, docente e ATA; - sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e	1
	dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico e realizzare un importante e funzionale orientamento in continuità; - organizzazione di attività di orientamento post - diploma; - partecipazione, come referente di istituto, ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; - organizzazione attività di autovalutazione degli alunni delle classi terminali per accompagnare in modo efficace il processo decisionale dello studente nella scelta del percorso; - accompagnamento degli studenti nel percorso di orientamento in uscita, segnalando le opportunità formative e fornendo informazioni aggiornate sugli sbocchi professionali legati al percorso scolastico; - monitoraggio risultati in uscita; - collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; - rendicontazione al Collegio dei docenti sul	

Referente bullismo e cyberbullismo	Al Referente bullismo e cyberbullismo sono attribuite le seguenti funzioni: - coordinare	1
Referente CLIL	Al referente CLIL sono attribuite le seguenti funzioni: - contribuire ad aggiornare le progettazioni di classe individuale definendo obiettivi a breve e lungo termine, competenze finali, conoscenze e abilità, mezzi e strumenti relativi all'insegnamento con la metodologia CLIL; - fornire supporto ai docenti interessati all'insegnamento delle DNL con metodologia CLIL; - indirizzare i docenti interessati alle attività formative inerenti alla metodologia CLIL; - attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica; - sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi.	1
	differenziazione; - elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze; - curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI; - predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento; - organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti, in merito alle attività svolte o programmate; - dare a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza; fornire documentazione per l'aggiornamento della relativa sezione del PTOF e del RAV.	

Referente alunni adottati e stranieri	Al referente alunni adottati e stranieri sono attribuiti i seguenti compiti: - offrire alla famiglia informazioni sulle iniziative promosse dalla scuola; - stilare un protocollo di accoglienza; - collaborare con altre risorse e servizi del territorio; - collaborare con gli insegnanti di riferimento dello studente per renderli partecipi delle eventuali criticità; - monitorare il percorso educativo - didattico in accordo con la famiglia e i docenti riferimento; - partecipare, se richiesto, agli	1
	le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e le realtà presenti sul territorio; - promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e sui diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, attraverso la collaborazione con le scuole presenti sul territorio, con gli enti locali, con le forze dell'ordine e con le associazioni; - dare attuazione ai progetti di educazione alla legalità, al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica; - informare il Dirigente Scolastico di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'istituzione scolastica; - collaborare con l'animatore digitale per iniziative congiunte di formazione/informazione.	

	incontri di rete con altri servizi, previo accordo con la famiglia e con i docenti di riferimento; - monitorare gli studenti e il loro percorso educativo - didattico; - accoglienza alunni stranieri - individuazione dei percorsi più adeguati per favorire la conoscenza della lingua italiana (alfabetizzazione di primo e secondo livello, mediazione linguistica, facilitazione linguistica).	
Referente sito web istituzionale	Al referente sito web istituzionale sono attribuiti i seguenti compiti: - aggiornamento regolare e costante del sito web dell'istituzione scolastica; - acquisizione di informazioni e materiali dai docenti referenti e dal personale di segreteria al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; - elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.	1
Referente attività ed eventi culturali	Al Referente attività ed eventi culturali sono attribuiti i seguenti compiti: - Razionalizzare gli interventi che la scuola propone a supporto della didattica e volti a: . acquisire consapevolezza su come, attraverso azioni concrete, si possa contribuire collettivamente al cambiamento sociale; . approfondire temi specifici e produrre materiali da condividere; . costruire un senso di responsabilità personale, senso del bene comune, impegno civile e solidarietà; . promuovere le competenze indispensabili	1

Nucleo Interno di	Al Nucleo interno di Valutazione (NIV) sono	11
Responsabile biblioteca	Al responsabile biblioteca di istituto sono attribuiti i seguenti compiti: - catalogare il patrimonio librario con sistema di catalogazione OPAC; - stilare un regolamento della biblioteca e stabilire i criteri per l'accesso; - valutare le proposte di acquisto di testi; - attivare il prestito libri e curare la compilazione del relativo registro; - avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per migliorare la fruibilità del servizio; - promuovere l'offerta di servizi culturali e informativi; - curare e promuovere la formazione del personale della biblioteca.	2
	per una partecipazione consapevole alla vita sociale e all'esercizio dei diritti di cittadinanza; . inserire l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Selezionare le proposte; - Curare tutti gli adempimenti organizzativi di preparazione all'evento; - Presiedere all'evento in assenza del Dirigente scolastico; - Monitorare e valutare gli interventi; - Collaborare ad individuare i progetti e le attività più coerenti con il curricolo della scuola; - Curare l'informazione delle iniziative alle famiglie e al personale della scuola; - Coordinare l'aggiornamento del blog dell'istituto CORSO GEOMETRI. http://voltageometriblog.blogspot.it/ LICEO ARTISTICO: http://lasvoltapavia.blogspot.it/	



Valutazione

attribuiti i seguenti compiti: - individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; - individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di istituto; analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati; sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie; - tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale; - sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie ei piani della scuola; - coadiuvare il Dirigente scolastico e la funzione strumentale "Coordinamento e aggiornamento PTOF, documentazione scolastica e rendicontazione sociale" nella predisposizione e monitoraggio del PTOF, del RAV e del Pdm; - analizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI per individuare azioni di miglioramento; - proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità; - agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; - monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi con il PTOF per garantire la realizzazione, la coerenza reciproca e col



PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e dei referenti; - convocare a ascoltare i referenti di progetto per un bilancio sulla progressione di attività e progetti; - rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; - predisporre il Bilancio sociale e individuare	
predisporre il Bilancio sociale e individuare le modalità di presentazione.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Le ore di discipline geometriche sono distribuite tra il primo biennio comune del liceo e nelle classi del triennio di indirizzo arti figurative. Nell'organico di fatto sono previste 2 cattedre di potenziamento ma le ore di potenziamento sono distribuite su tre docenti di cui una è il secondo collaboratore del DS con compiti organizzativi; gli altri si occupano prevalentemente di progetti. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Progettazione	8
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	L'insegnamento delle discipline pittoriche riguarda il primo biennio comune e il triennio sia di Arti Figurative che di Scenografia. L'organico di fatto prevede 10	10



	docenti e 16 ore residue. Tra i 10 docenti sono conteggiati due potenziatori ma le ore di potenziamento sono distribuite su 10 docenti che, per quelle ore, si occupano di realizzare progetti pertinenti con la loro disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	docenti sul liceo, sul CAT e sui corsi per gli adulti per italiano e storia; geografia nel primo biennio del liceo. Due ore settimanali sono dedicate a geografia nelle seconde CAT diurno, serale e casa circondariale. Tra i 21 docenti, 5 sono in part time Impiegato in attività di: • Insegnamento	21
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Le ore di potenziamento sono distribuite sui due docenti della disciplina (4 ore ciascuna) che si occupano prevalentemente di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
A020 - FISICA	La Fisica viene insegnata nel biennio CAT. Nell'organico di fatto del diurno sono presenti un titolare con part time e due docenti con cattedra orario; spezzoni di 4 e 5 ore rispettivamente nel serale e presso la	1



	Casa Circondariale Impiegato in attività di: Insegnamento	
A026 - MATEMATICA	quattro cattedre sul CAT diurno, una cattedra e due "spezzoni" sul serale, 12 ore sul carcere Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A027 - MATEMATICA E FISICA	Matematica nel primo biennio liceo; matematica e fisica nel triennio. Delle 5 cattedre due sono in part time Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	La chimica viene insegnata nel primo biennio CAT, nelle terze e quarte liceo, nella seconda AFM del serale. Una cattedra completa di potenziamento organizzativo (collaboratore del DS); due cattedre di docenti in part time; una cattedra tra CAT diurno, serale e Casa circondariale, spezzone di 10 ore sul liceo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	4
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI	12 docenti nel diurno CAT di cui un part time; due cattedre sul serale CAT, di cui un part time; una cattedra presso la Casa circondariale. Le ore di potenziamento sono distribuite su 4 docenti che si	15



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	occupano prevalentemente di progettazione e di organizzazione di attività di carattere professionalizzante Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Informatica è insegnata nelle prime classi CAT. Una cattedra orario tra diurno e serale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Economia aziendale è insegnata nel corso serale Amministrazione, Finanza e Marketing AFM; una cattedra. Lo stesso docente svolge anche 2 ore presso la Casa Circondariale. Impiegato in attività di: Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	le ore di potenziamento sono distribuite sui due docenti del diurno, di cui uno in part time, che si occupano di sportelli didattici, di attività di approfondimento, di partecipazione a progetti. Sul serale uno spezzone di 14 ore, presso la Casa Circondariale uno spezzone di 4 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2



A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La disciplina è insegnata su tutte le classi dei corsi diurni. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Scienze nel biennio CAT diurno, liceo, serale e Casa Circondariale (spezzoni di due ore in entrambi gli ultimi corsi) Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Geopedologia, Economia ed Estimo nel triennio CAT; una cattedra completa al diurno, una cattedra tra serale CAT e diurno, uno spezzone di 14 ore; 2 ore in Casa Circondariale Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Cinque docenti di cui tre potenziatori; le ore di potenziamento sono utilizzate per attività di progettazione integrativa (progetti sui beni culturali locali, sul potenziamento linguistico - CLIL). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	5
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	francese nei corsi AFM del serale e Casa circondariale, rispettivamente spezzoni di 8 e 2 ore	1



ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	La disciplina è insegnata su tutti i corsi . Nei corsi diurni 7 cattedre interne, una cattedra orario; un part time sul serale e uno spezzone di 2 ore; 8 ore presso la Casa Circondariale Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
B003 - LABORATORI DI FISICA	Il laboratorio di Fisica è presente sia nel corso CAT diurno primo biennio, che nel corso serale che presso la Casa Circondariale. Un docente potenziatore; nelle ore di potenziamento attività laboratoriale, sportelli didattici. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	9 ore sul biennio diurno CAT; spezzoni di 2 ore sia nel serale che presso la Casa Circondariale Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	5 cattedre sul triennio del corso CAT diurno Impiegato in attività di: • Insegnamento	5



B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	uno spezzone di 10 ore nelle classi prime CAT diurno; una ora presso la Casa Circondariale Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	una ora in ciascuna classe del primo biennio CAT diurno; spezzoni di due ore sia nel serale che presso la Casa Circondariale Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come Direttore dei servizi previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, generali e amministrativi all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio protocollo	ha la responsabilità di gestire tutte le fasi del flusso, dell'accesso e della conservazione dei documenti, anche informatici.
Ufficio per la didattica	Gestisce la carriera degli alunni che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma. E' responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente - famiglie
Ufficio per il personale A.T.D.	E' responsabile di tutto qunto concerne la gestione amministrativa del personale (dirigente, docenti e ATA)

Servizi attivati per Registro online https://www.portaleargo.it

<u>la</u> Pagelle on line

dematerializzazione https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

<u>dell'attività</u> Modulistica da sito scolastico <u>http://www.istitutovoltapavia.it</u>

amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CONVENZIONI PCTO (EX ASL)

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Università Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROTOCOLLO INTERNO PER I

PCTO



Protocollo interno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'Istituto Istruzione Superiore "A.Volta" di Pavia, di seguito denominato I.I.S. Volta di Pavia, si dota per gli anni scolastici 2019/20- 2020/21- 2021/22 del seguente protocollo interno per individuare le modalità, sviluppare i temi e attuare le attività inerenti le azioni dell'alternanza scuola lavoro.

Art.1 Modello apprendimento

L'I.I.S. Volta di Pavia riconosce che:

- è i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale;
- è l'attività si configura come un **percorso unico e articolato** da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed **equivalenza formativa** tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa;
- è l'utilizzo della metodologia specifica **trasforma il modello di apprendimento** legato alle singole discipline in un diverso modello e costituisce il risultato che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente nonché per l'orientamento verso scelte future;

Art.2 Sicurezza, personalizzazione, ambiti e soggetti ospitanti

L'IIS Volta di Pavia garantisce:

a) la sicurezza nell'ambiente di lavoro:

- la sorveglianza sanitaria, qualora necessaria;
- la 2ssicurazione presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- la Stipula di assicurazione per la Responsabilità Civile verso terzi;
- la formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

b) la personalizzazione dei percorsi:

pel gli studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare nei percorsi progettati modi alternativi di esprimere le proprie capacità; pel gli studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette "eccellenze").

c) il ventaglio di scelte lavorative più idoneo:

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Studi di settore
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- Ordini professionali;
- Musei e istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- Laboratori artigianali artistici
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;

Art.3 Convenzioni e patto formativo



- **a)** L'I.I.S. Volta di Pavia stipula apposita **convenzione** con i soggetti ospitanti, Enti/Ditte/Imprese ecc.
- b) Il patto formativo è parte integrante della convenzione.
- c) I soggetti ospitanti devono garantire:
- 1. capacità strutturaliero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- 2. **capacità tecnologia** la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- 3. capacità organizzative sistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività (garantita dalla presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante;

Art.4 Tutor interno ed esterno

Le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro si identificano neldocente tutor interno e nel tutor formativo esterno affiancati alla figura di un docente funzione strumentale per l'alternanza o da un referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività;

Art.5 Valutazione e certificazione

- a) Ai percorsi di alternanza sono funzionali le tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato.
- L' attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche ad atteggiamenti e comportamenti dello studente. L'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche ad aspetti caratteriali e motivazionali della persona;
- b) La valutazione del P.T.C.O. sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed inciderà sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi;
- c) le fasi per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

acærtamento delle competenze in ingresso;

pr@grammazione degli strumenti e azioni di osservazione;

veAfica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

accertamento delle competenze in uscita.

d) a partire dall'anno scolastico 2018/2019 sarà applicato l'art.17 comma 9 del D.lgs. n.62/2017 in cui è disposto che nell'ambito del colloquio degli esami di Stato il candidato esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di P.C.T.O. svolta nel percorso di studi.

Art.6 Certificazione

a) I risultati finali della valutazione sono sintetizzati nella certificazione finale per cui il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 77/2005, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi» e che la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di

valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. b) La certificazione:

- rende trasparente la qualità dell'offerta formativa perché per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti;
- la 2. **certificazione rappresemta** dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e che tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio, in **relazione allo studente:** rtificazione delle competenze
- 3. la certificazione testimbinia valenza formativa del perçorfo indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento
- 4. la certificazione facilita la mobilità i fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- 5. la certificazionseiene l'occupabilitàtendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 6. la certificazione nuove l' auto-valutaziohe auto-orientamente consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di autovalutarsi, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree professionali e valutare meglio le proprie aspettative; La7. certificazione delle competenziappate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro sarà acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Statuserita nel curriculum dello studente e che sulla base della suddetta certificazione;
 - c) Il Consiglio di classe procede:
- allå. valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condottaroposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; all². attribuzione dei creditiberenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato; allà verifica chai, fini della validità del percorso di alternanza è necessaria, da parte dello studente, la frequenza sia di almeno tre quarti del montepoesisto dal progetto. alla predisposizione di un portfolio personale portare all'esame di Stato, esplicativo della esperienza di stage di alternanza (competenze acquisite, luogo di svolgimento, tempistica di occupazione ecc...)

Art.7 Azioni preliminari

- ñ incontro informativo in ciascuna classe terza da parte del docente responsabile;
- ñ incontro congiunto ed allargato con famiglie e genitori, Collegio dei Geometri ed Enti interessati;
- ñ diffusione di modulo adesione con indicazione opzioni e preferenze.

INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PCTO (dal verbale riunione PCTO del 17 ottobre 2019)



	CAT	LICEO ARTISTICO
Monte ore PCTO	150 ore nel triennio (classe	90 ore nel triennio
	terza e quarta)	(50/60 ore classe terza,
		30/40 ore classe
		quarta)
Percorsi attivati		Iniziative progettuali
	ü Collaborazioni con:	attivate dalla scuola in
	· Studi tecnici .	collaborazione con:
	Amministrazionii	Enti
	comunali	
	· Enti u	Scuole del territorio
	· Università _ü	Jniversità
	· Uffici tecnici	
	EE.LL Ü	FAI
	 ü Attività progettuali	
MODALITA' DI		
PROGETTAZIONE	ü progetti vanno approvati dal Co	onsiglio di Classe
	ü progetti presentati dai docenti	nel mese di ottobre
	dovranno essere strutturati coi	
	ü L'attività di alternanza confluirà i	nei progetti presentati
	nel mese di ottobre	
	ü La proposta del percorso di PCT	O verrà di norma decisa
	dalla scuola. In alternativa verr	à presa in esame
	l'eventuale proposta dello stud	ente.
MODALITA' DI	ü Verrà privilegiata	ü Settimana durante
REALIZZAZIONE	l'esperienza di stage estivi;	l'anno scolastico
	ü Le attività progettuali	destinata
	realizzate dalla scuola nella	all'alternanza
	scuola e/o sul territorio	(Attività progettuali
	verranno fatti rientrare , per	realizzate dalla
	quanto possibile, nel	scuola nella scuola
	percorso PCTO	e/o sul territorio che
		verranno fatti
		rientrare nel
		percorso PCTO)



		ü CLASSI TERZE: 34 ore + 8 ore di formazione ü CLASSI QUARTE: 34 ore ü 14 ore rimanenti da destinare ad un progetto individuato dal Consiglio di Classe
ADEMPIMENTI	ü(Convenzioni rinnovate annualmente
	ül	Progetto formativo individuale dello studente
	ü ,	Assicurazione a carico della scuola
	ü١	/isite mediche a carico del medico azienda ospitante
FORMAZIONE	ül	nterna, realizzata da RSPP
	ü(Corso di 8 ore suddiviso in 3 incontri
	ül	Per formazione di rischio più elevato verrà organizzato dalla scuola un modulo integrativo mirato, coerente con la tipologia della realtà lavorative in cui lo studente viene inserito
	ül	Ssame finale con attestato finale N.B. L'attestato ha validità di 5 anni e può essere speso nel mondo del lavoro
FIGURE DI RIFERIMEN		utor interno nominato dal Consiglio di Classe
	ü(Consiglio di classe per il monitoraggio del percorso e per garantire l'interdisciplinarietà del percorso N.B.: i percorsi di PCTO costituiscono parte integrante dell'Esame di Stato; vanno quindi preparati lungo l'arco del triennio affinchè siano un'occasione di crescita dello studente



1 1	

* RETE PROGETTO CCPC

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'IIS Volta dall'a.s. 2016-17 è Centro di promozione della Protezione Civile in rete con gli Istituti Maserati e Caramuel e con la collaborazione della Protezione Civile del Comune di Pavia e della Provincia di Pavia, Croce Rossa Italiana sez. di Pavia, Legambiente Pavia, Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Pavia, Fondazione *Eucentre*, Fondazione *Pavia Città della Formazione* di Tecnici Superiori per l'innovazione e la qualità delle abitazioni, Pavia nel cuore ONLUS, Osservatorio permanente sull'antico di Pavia – OPAP, CRIDACT(Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia Classica e delle Tecnologie Antiche)-Università di Pavia.

Obiettivi principali del progetto sono:

- potenziare nei giovani e nel corpo docenti la consapevolezza sociale dei rischi ambientali e la conoscenza del sistema di protezione civile;
- ottimizzare, aggiornare e standardizzare gli interventi formativi in materia di protezione civile che da anni vengono svolti dagli Uffici provinciali di protezione civile e dai Volontari di protezione civile nelle scuole lombarde, al fine di garantire formatori esperti e materiale didattico mirati alle fasce di età delle scolaresche;



- promuovere le attività di soccorso nelle **emergenze** sia sul territorio che per la **salvaguardia della salute** del cittadino.

Le azioni svolte nei primi due anni sono state in sintesi:

- formazione di un gruppo di docenti sulle tematiche legate alla Protezione Civile
- formazione di un gruppo di studenti (staff del Volta CPPC)
- esercitazioni per gli studenti della rete guidate dai volontari della Protezione Civile, CRI.
- Seminari tenuti dai docenti universitari
- Campo scuola di una settimana organizzato dalla Protezione Civile
- Diffusione delle "buone pratiche" presso altre scuole con l'utilizzo della tecnica della peer education e in collaborazione con i volontari della Protezione Civile.

Nella terza annualità ci si prefigge l'obiettivo di implementare i contatti con le altre scuole facendo conoscere le finalità della Protezione Civile.

❖ A SCUOLA CON L'IMPRESA: LA RETE LOMBARDA PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Università Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ECOSCUOLE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
------------------------------------	---------------------



COSCUOLE IN RETE

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Ininterrottamente dall'a.s. 2002-2003, il nostro Istituto, con il patrocinio dalla Provincia di Pavia – settore faunistico e naturalistico, attua un progetto volto principalmente alla sensibilizzazione delle nuove generazioni alle tematiche ambientali e al concetto di sviluppo sostenibile; il progetto è stato chiamato "Ecoscuole in rete" e vede coinvolte alcune scuole della Provincia di cui l'Istituto Volta è capofila.

I punti di forza del progetto sono:

- la creazione dell'Ecocomitato (si veda oltre)
- il riconoscimento dell'Unesco che annovera il Volta tra le scuole associate per la sostenibilità ambientale, con inserimento del logo Unesco sulla carta intestata
- il forum finale come momento di condivisione dei risultati della intera rete in cui gli studenti sono protagonisti e diffondono con prodotti variegati (presentazioni ppt, mostre, rappresentazioni, debate, giochi didattici, manufatti...) le buone pratiche legate alla sostenibilità ambientale.

La finalità del progetto è la acquisizione da parte degli studenti e di tutti coloro che vivono nella scuola di stili di comportamento che inducano un miglioramento in campo ambientale

❖ SCUOLA IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare



❖ SCUOLA IN OSPEDALE

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola Superiore in Ospedale è nata a Pavia nell'anno scolastico 2002/2003 e fa capo all'Istituto "Volta".

Il corpo docente è costituito da docenti di tutte le discipline di ogni tipo di scuola, in attività presso l'Istituto Superiore "A.Volta", da docenti provenienti da varie scuole superiori in rete con l'Istituto "A.Volta", da docenti in quiescenza.

Dall'a.s. 2015/16 la scuola è ospitata in locale idoneo appositamente predisposto dal Policlinico San Matteo ed arredata e attrezzata con fondi dell'I.I.S.Volta di Pavia.

La Scuola è rivolta a studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado provenienti da tutte le regioni italiane e da altri Paesi ospedalizzati presso l'IRCCS Fondazione S. Matteo, presso l'IRCCS Fondazione C. Mondino, e presso l'IRCCS Fondazione S. Maugeri e CNAO, a Pavia.

L'attività è regolata da apposite Convenzioni stipulate dall' I.I.S. "A. Volta" con ciascun IRCCS. Gli studenti ricoverati nelle sopracitate strutture ospedaliere hanno diritto a seguirne le lezioni, in modo tale che acquistano crediti scolastici validi come se frequentassero la loro scuola.

I ragazzi sono infatti sempre iscritti alla loro scuola di appartenenza e seguono programmi concordati con la loro scuola.

Gli obiettivi principali del progetto sono i seguenti:

- Ridurre il senso di isolamento dell'allievo lontano dai propri compagni
- Dimostrare che molti dei limiti apparentemente imposti dalla malattia sono superabili
- Mantenere e, dove è possibile, ampliare, le abilità scolastiche.
- Favorire il reinserimento degli allievi-pazienti nella scuola di provenienza, creando un "dispositivo didattico" a ponte tra le due scuole

La scuola funziona, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi dal lunedì



al giovedì dalle 14,30 alle 16,30 compresi (gli orari sono flessibili e mutano secondo le esigenze degli utenti).

L'intervento didattico, che avviene per lo più attraverso una didattica breve modulare, si articola con lezioni individuali in Ospedale durante la degenza e durante il periodo di day hospital (previo appuntamento) o a casa con strumenti telematici.

Dall'anno scolastico 2012-2013 le Scuole in ospedale della Regione Lombardia sono dotate di un registro elettronico; su di esso è documentata l'attività didattica svolta dall'alunno presso la Sezione Ospedaliera e i relativi giudizi. Il Coordinatore di classe e tutti gli Insegnanti del C.d.C. possono accedere al registro in qualsiasi momento tramite le credenziali (username e password) fornite dalla segreteria dell'IIS Volta; al termine della degenza o, comunque, in occasione degli scrutini intermedi e finali, tale documentazione sarà messa a disposizione del Consiglio di Classe al fine di acquisire ogni elemento utile per le operazioni di scrutinio. Ai sensi della normativa vigente, infatti, è il Consiglio di Classe della Scuola di appartenenza ad effettuare lo scrutinio, basandosi anche sui giudizi inviati dalla Scuola in Ospedale.

Dall'a.s. 2015/16 si è costituita una RETE di SCUOLE in OSPEDALE della Regione Lombardia di cui fa parte anche l'istituto Volta.

❖ SCIENZA UNDER 18

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto Volta partecipa ogni anno alla progettazione e alla realizzazione di **Scienza Under18 (SU18)** che è un progetto sull'educazione scientifica ideato da docenti dell'Istituto sperimentale "Rinascita A.Livi" di Milano nel 1997 con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte



all'interno della Scuola. Per realizzare gli obiettivi centrali del Progetto è stata ideata una manifestazione (che normalmente si svolge nel mese di maggio) in luoghi pubblici-solitamente presso il Castello Visconteo di Pavia- secondo diverse modalità espositive: gli exhibit, i prodotti multimediali (ad es. ipertesti) e il simposio (convegno degli scienziati in erba). Pavia attribuisce al progetto SU18 un taglio legato alla sinergia tra scienze ed arte; per Pavia la rete è formata da scuole primarie e secondarie e, tra queste, il Volta cura la parte artistica. Sono sempre presenti exhibit sia del liceo artistico che del corso CAT.

GEMELLAGGIO CON FUNDACAO TORINO IN BRASILE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

* ACCORDO PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ- BES

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali



* ACCORDO PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ- BES

Soggetti Coinvolti	Altre scuoleUniversitàEnti di ricercaASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ INSEGNARE SCIENZE SPERIMENTALI ISS

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleEnti di ricercaEnti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CATALOGO UNICO PER BIBLIOTECA - METODO OPAC

Azioni realizzate/da	Formazione del personale
realizzare	Attività didattiche



CATALOGO UNICO PER BIBLIOTECA - METODO OPAC

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleUniversità
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ADOTTA UN DOTTORANDO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleUniversità
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

LABORATORI PER ITS

Azioni realizzate/da		
realizzare	Formazione del personale	



❖ LABORATORI PER ITS

	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ TORRE DEL GALLO IN RETE- PROTOCOLLO DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SUI TEMI DELL'INCLUSIONE

In base alla necessità di informare e formare il corpo-docente (come prevede l'art. 14, comma 1 della Legge n.104/92) al Collegio Docenti verranno proposte conferenze, seminari, tenuti da figure competenti in materia e si stimolerà la partecipazione dei docenti impegnati nel lavoro con studenti disabili, soprattutto gli insegnanti nominati sul sostegno ma senza titolo di specializzazione e senza formazione specifica, a corsi di aggiornamento e formazione sulle problematiche di carattere socio-educativo-didattico connesse alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop



	Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE LINGUISTICA

Partecipazione a corsi di lingua inglese, attraverso la rete CLIL provinciale, che oganizza attività formative a vari livelli di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshoplezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA

Ore di formazione per tutto il personale docente Ore di formazione specifica per il Dirigente scolastico Ore di formazione specifica per addetti al primo soccorso Ore di formazione specifica per addetti antincendio Ore di formazione specifica per preposti Ore di formazione specifica per Addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopPeer reviewlezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE ANTI INCENDIO E PRIMO SOCCORSO

ore dedicate alla formazione per la prevenzione anti incendio e Primo Soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopPeer reviewlezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Ore dedicate ai nuovi protocolli per la gestione dei dati sensibili

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azionelezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICERCAZIONE A LIVELLO DISCIPLINARE

attività di aggiornamento a livello dipartimentale, in particolar modo su argomenti di carattere professionalizzante

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



❖ <u>SICUREZZA SUL LAVORO</u>

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratori

❖ PREVENZIONE ANTI INCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto i personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco - Pavia

❖ GESTIONE DEI DATI SENSIBILI (PRIVACY)

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i	
formazione	controlli	



Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola